

Bilancio 2015

T>per

L'azienda della mobilità



Organi Sociali	pagina 1
Relazione sulla Gestione	pagina 3
Stato Patrimoniale	pagina 43
Conto Economico	pagina 47
Nota Integrativa	pagina 51
Movimenti delle Immobilizzazioni, del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e altre tabelle	pagina 93
Bilancio Consolidato	pagina 103
Nota integrativa al bilancio consolidato	pagina 113
Relazione del Collegio Sindacale	pagina 141
Relazioni della Società di Revisione	pagina 153



Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Giuseppina Gualtieri Presidente
 Amministratore Delegato

Francesco Badia Consigliere
Giovanni Neri Consigliere

Direttore

Paolo Paolillo

Direttore Amministrativo

Fabio Teti

Collegio Sindacale

Sergio Graziosi Presidente
Davide Cetti Sindaco effettivo
Monica Manzini Sindaco effettivo
Piero Landi Sindaco supplente
Romana Romoli Sindaco supplente

Società di revisione

Ria Grant Thornton SpA



Relazione sulla gestione



Premessa

Il 2015 conferma un trend di forte e continua crescita rispetto agli anni passati. Il risultato di bilancio, che registra un utile netto di 7,4 milioni di Euro, dopo il calcolo di 9,7 milioni di Euro di imposte, rappresenta un esito ancora più rilevante in considerazione del contesto economico ambientale, ancora provato dalla difficile congiuntura economica e degli indicatori specifici che verranno evidenziati nella relazione di gestione.

La crisi economica che dal 2008 ha pesantemente colpito l'economia globale ha ridotto occupazione e capacità reddituale anche a livello locale, riducendo in alcuni casi anche la domanda di mobilità (anche se una parte dei trasporti si è spostata dal mezzo privato a quello pubblico), ed ha portato ad una diminuzione in termini di minori disponibilità reali delle risorse pubbliche, sia in termini di minori corrispettivi per servizi, sia per il sostegno agli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma. Un tema di rilevanza nazionale solo parzialmente attutito dallo sforzo di mantenimento delle risorse provenienti dalle istituzioni locali e regionali.

Va anche detto che la parziale introduzione di meccanismi di premialità nel trasferimento di risorse ha consentito alle istituzioni regionali di ottenere il massimo degli incentivi previsti, un risultato reso possibile anche grazie alla performance delle imprese: Tper ha infatti contribuito significativamente al risultato anche in relazione agli indicatori richiesti per la rilevazione.

I ricavi tariffari 2015 Tper confermano i valori degli scorsi anni (incremento dell'1,2% sul 2014), dopo un periodo di crescita sostenuta (+21% nel periodo 2012-2014), un dato importante se si tiene conto delle difficoltà registrate per la mobilità urbana bolognese dovute ai cantieri nelle vie centrali della città relativi alla costruzione del sistema di trasporto di massa Bologna – San Lazzaro, cantieri che hanno richiesto deviazioni al trasporto per oltre 10 mesi del 2015.

L'accresciuto livello di ricavi tariffari è stato consolidato mantenendo la massima attenzione alla qualità dei servizi – per coprire le principali esigenze di mobilità locale – e alla repressione dell'evasione tariffaria nel rispetto dei contratti di servizio in essere.

Il contrasto all'evasione tariffaria è stata anche nel 2015 una delle azioni più importanti per l'azienda. Si tratta in realtà di un complesso sistema di interventi, accompagnati da massicce campagne di comunicazione inerenti il rispetto delle regole per tutti e l'impegno massivo nel controllo a bordo dei mezzi. Lo scopo aziendale, anche socialmente rilevante, è quello di considerare il pagamento del biglietto come atto di civiltà, per il supporto quantitativo e qualitativo del servizio. I ritorni positivi per l'azienda sono stati sia economici sia connessi ad una più puntuale comprensione del mercato e delle sue peculiarità, ed hanno prodotto un migliore coordinamento delle funzioni aziendali, focalizzato sulle reali necessità della clientela.

L'esito di anni di lotta all'evasione ha portato nel 2015 a due risultati importanti: l'aumento della fidelizzazione dei clienti e, per la prima volta, la riduzione del 16% degli incassi per sanzioni (3,6 milioni di Euro) ai passeggeri sprovvisti di valido titolo di viaggio, pur incrementando il numero di passeggeri verificati.

A causa dei mutamenti avvenuti nel perimetro delle attività gestite dalla società (il 2015 è il primo anno pieno delle attività di gestione della sosta e sempre nello stesso anno le attività di trasporto ferroviario merci sono interamente passate alla diretta gestione della controllata Dinazzano Po), non è possibile un confronto immediato e diretto dei consuntivi 2014 e 2015.

L'azienda ha prestato particolare attenzione alla revisione della spesa, nell'ottica di garantire sempre migliore efficienza, senza tuttavia comprimere costi essenziali alla qualità del servizio. Tutte le voci di spesa sono state oggetto di attenzione, non solo quelle più rilevanti. Dal punto di vista dei costi va segnalato che nel 2015 Tper ha beneficiato del favorevole andamento del mercato dei carburanti (1,9 milioni di Euro il risparmio a valore sul costo del gasolio per i bus).

Il 2015 ha registrato alcuni ricavi non ripetibili e una positiva contribuzione della gestione straordinaria (+10,7 milioni di Euro). La peculiarità sopra evidenziata non inficia il valore positivo della gestione e dei risultati finali. La gestione societaria è in linea con i criteri di gestione improntati alla massima attenzione verso verifiche oculate effettuate negli anni; approccio che ha portato ad effettuare per il 2015 prudenziali accantonamenti e svalutazioni per 14,2 milioni di Euro. Da segnalare inoltre che la società, al termine del primo triennio di vita e con la chiusura del primo mandato amministrativo, ha nel 2015 visto modificato da parte dei soci lo statuto societario in un'ottica di migliore adesione

alle regole di funzionamento delle società di capitali. Allo stesso tempo i soci hanno deciso per una riduzione da 5 a 3 componenti il nuovo consiglio di amministrazione per il periodo 2015-2017.

Vision e mission

TPER è un'azienda integrata della mobilità e si occupa di trasporto pubblico locale automobilistico e ferroviario sia direttamente sia attraverso società controllate e partecipate.

La società nasce dalla fusione, avvenuta nel 2012, tra ATC (società del trasporto pubblico di Bologna e Ferrara) e FER (società ferroviaria regionale) e negli anni ha articolato a livello di gruppo le diverse attività che comprendono manutenzione ferroviaria, trasporto ferroviario merci, partecipazione diretta ed indiretta, anche in qualità di soggetto gestore, in attività di attuazione ed implementazione di importanti progetti di mobilità territoriale fino alla gestione di servizi accessori, quali sosta e car/bike sharing.

La società opera nel contesto del trasporto pubblico locale, come noto un servizio che soddisfa bisogni di interesse generale, pertanto ha il dovere di coniugare una gestione sostenibile sia dal punto di vista economico e finanziario che dal punto di vista sociale e ambientale.

In tal senso, la società rispetta le norme relative ai servizi pubblici locali, alle società pubbliche e agli appalti, oltre che le norme delle società di capitali.

Per perseguire gli obiettivi di sostenibilità e qualità, TPER ha improntato il proprio posizionamento strategico in un'ottica industriale, procedendo alla realizzazione di un'impresa ben strutturata dal punto di vista degli asset, delle risorse e dell'organizzazione e al contempo puntando all'efficacia gestionale e alla qualità dei servizi per i viaggiatori, con l'obiettivo di crescere nei servizi e sul territorio.

La società svolge i servizi sul territorio in seguito ad aggiudicazione di procedure a evidenza pubblica europee, operando quindi in sistemi di mercato concorrenziale. Tper è dunque una società di capitali che opera a mercato.

La missione di TPER è di proporsi come impresa competitiva, che utilizza con rigore le risorse a disposizione e che offre servizi differenziati, facilmente accessibili ed affidabili, per soddisfare al meglio le aspettative dell'utenza, migliorando la qualità dell'ambiente e della vita, a supporto di uno sviluppo responsabile e sostenibile per la collettività.

La visione aziendale, in coerenza con gli obiettivi della mission, è focalizzata sul valore del servizio alle persone. Tper vuole infatti "ridurre le distanze e stabilire connessioni sul territorio, ed essere scelta per l'integrazione fra i servizi, il comfort, l'economicità e la sostenibilità".

Il quadro normativo

Il servizio di trasporto pubblico locale è un servizio di interesse generale, pertanto è necessario considerare sia le logiche di efficienza ed economicità sia le peculiarità del settore in termini di sostenibilità e accessibilità dei servizi nei confronti dell'utenza.

Proprio in considerazione della strutturale difficoltà di autofinanziamento del servizio, dimostrata anche da tutte le analisi internazionali e non solo per la situazione italiana, vista la natura anche sociale dello stesso, è necessario tener conto anche delle regole di finanza pubblica che impattano sull'erogazione di contributi a copertura dei costi.

Inoltre si tratta di servizi affidati dagli enti interessati, prevalentemente regioni ed enti locali, che devono rispondere ai principi di concorrenza previsti dalle norme comunitarie e declinati nelle norme nazionali e regionali. In realtà sul sistema del trasporto pubblico agiscono stratificazioni di norme particolarmente complesse. Nel corso del 2015 il settore è stato interessato da una rinnovata e forte attenzione di riforma normativa, sia con effetto indiretto (norme su imprese pubbliche, leggi trasparenza e gare appalti), sia su aspetti normativi specifici (dalla revisione delle regole comunitarie a nuove norme sui servizi pubblici ed in specifico sul trasporto pubblico locale). Dal punto di vista delle modalità di affidamento e gestione, il settore dei trasporti pubblici locali è dunque oggetto, come altri servizi di interesse generale, a una riforma che intende creare un sistema unico di regole di riferimento (Testo Unico su imprese pubbliche e Testo Unico sui servizi pubblici locali – cosiddetta riforma Madia – approvati dal Governo nel 2016 e ad oggi ancora in fase di discussione).

Le nuove norme riguardano dunque il settore, ma anche le società a partecipazione ed a controllo pubblico, norme che interesseranno direttamente il Gruppo Tper. I decreti sopra citati non hanno visto la luce nel corso del 2015, pertanto nell'esercizio sociale in analisi non si sono verificate significative variazioni.

Nel settore quindi le principali norme di riferimento per il 2015 restano il D.Lgs. 18 novembre 1997 n. 422 (c.d. Decreto Burlando) e il regolamento europeo 1370/2007.

Dal punto di vista del finanziamento del servizio, con l'istituzione del Fondo Nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale (art. 16bis d.l. 95/2012, come sostituito da art. 1, c. 301 della legge di stabilità 2013), alimentato dalla compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina, si è inteso dare stabilità a coprire il 75% del fabbisogno necessario al settore,

lasciando il restante 25% alla copertura delle Regioni, anche attraverso l'utilizzo di una quota del fondo perequativo di cui beneficiano.

Nello specifico, la legge regionale Emilia-Romagna 30 del 1998 disciplina in modo organico il sistema del trasporto pubblico regionale e locale nel rispetto delle competenze attribuite dalla Costituzione.

Tra i principi che ispirano le regole regionali si sottolinea il contenimento dei consumi energetici, la riduzione delle cause di inquinamento ambientale e la salvaguardia dell'inquinamento atmosferico anche a tutela della salute dei cittadini.

I principi regionali intendono assicurare ai cittadini e alle imprese la migliore accessibilità e fruibilità dei servizi svolti sul territorio, promuovere un ruolo centrale del TPL regionale come motore per lo sviluppo civile ed economico e la coesione sociale, incentivare la razionale organizzazione del traffico e della circolazione, promuovere la cultura della mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda le Ferrovie di interesse regionale, con la stessa legge 30/1998 si è dato avvio all'attuazione delle deleghe previste dal Decreto Legislativo n. 422 del 1997 e al successivo trasferimento dallo Stato alla Regione delle linee ferroviarie ex Gestioni Commissariali Governative con l'attribuzione alla Regione Emilia-Romagna dei servizi ferroviari di propria competenza.

Le modalità di perseguimento degli obiettivi avvengono attraverso strumenti di programmazione e partecipazione.

Per quanto riguarda il settore auto filoviario e la mobilità urbana, lo strumento principale con cui si concretizzano gli obiettivi di pianificazione e organizzazione del servizio è l'"Accordo di programma", di norma triennale (per l'anno 2015, in seguito a una integrazione avvenuta nel 2014, sono stati prorogati gli effetti del Piano relativo al triennio 2011-2013), in cui sono definite le due linee principali di finanziamento:

- 1) risorse regionali per i servizi minimi di TPL, derivanti in buona parte dalle accise sui carburanti per autotrazione e destinate al finanziamento della quantità (veicoli*km) di servizi offerti nei diversi bacini provinciali;
- 2) risorse regionali e di altra fonte (europea, statale, provinciale, comunale e anche privata) per gli investimenti e per interventi di natura infrastrutturale, che sono finalizzati all'acquisto di autobus e filobus, alla mobilità ciclopedonale e, più in generale, alla mobilità sostenibile e alla qualità dell'aria. Nello specifico, come già evidenziato, Tper gestisce le proprie attività in seguito all'espletamento di procedure a evidenza pubblica,

nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza dettati dalla normativa europea e nazionale.

Il contesto di riferimento

A livello internazionale, nel corso del 2015 le prospettive di crescita dell'attività economica mondiale sono risultate indebolite per il rallentamento della domanda delle grandi economie emergenti, il crollo dei prezzi delle materie prime, il crescente impatto di tensioni geopolitiche, soprattutto in Medio Oriente, e una crescente volatilità del mercato finanziario.

Come nel resto dei paesi industrializzati, anche nell'Area dell'Euro l'economia è cresciuta nel 2015 ad un ritmo moderato (PIL medio + 1,5%), in un quadro soggetto ad incertezza anche per la generale debolezza del contesto internazionale.

In Italia invece il 2015 rappresenta il primo anno in cui, dopo una lunga fase di recessione, si è visto un miglioramento di prodotto interno lordo rispetto all'anno precedente.

Sebbene debolmente, infatti, si è verificato un incremento complessivo del PIL pari a circa lo 0,7%, che può essere motivato, a parità di altre condizioni, da una riduzione del prezzo delle materie prime (prezzo del petrolio), da un miglioramento del tasso di cambio, peraltro stimolato dalle scelte monetarie della BCE, infine dalla crescita, seppur molto debole, di domanda interna e investimenti.

In linea con la tendenza recessiva degli ultimi anni e coerentemente al dato medio europeo, anche nel 2015 si è verificato un rallentamento dei prezzi al consumo, con una crescita minima del tasso di inflazione (+0,1%).

Nello specifico settore dei trasporti, la leggera ripresa dell'economia nazionale ha avuto nel corso del 2015 delle ripercussioni positive, infatti si è verificato un incremento complessivo della mobilità di viaggiatori e merci nei diversi comparti del trasporto (aereo, autostradale, marittimo).

Con riferimento al settore del trasporto pubblico locale, si evidenzia l'impatto positivo derivante dalla riduzione del prezzo del carburante, almeno per quanto riguarda il trasporto su gomma.

Tale vantaggio è stato in parte compensato dall'andamento dei contributi pubblici, che hanno registrato nel tempo, almeno con riferimento al trasporto pubblico locale, una tendenziale riduzione delle risorse, sia per ragioni connesse alle esigenze di finanza pubblica generale, sia per la volontà di incentivare la quota di autofinanziamento del settore, sia infine per una scelta generale di policy nazionale che negli anni passati ha

comportato un maggiore investimento nel settore "alta velocità" piuttosto che nel TPL locale.

Con riferimento infine alle abitudini di mobilità, a livello nazionale si è osservato nel tempo una progressiva crescita della scelta del treno come mezzo di mobilità. L'Istat propone infatti una serie storica di dati sulle abitudini di mobilità degli italiani, ripartendo l'uso abituale dei mezzi di trasporto fra lavoratori (oltre 15 anni) e studenti (fino a 34 anni) per una maggiore significatività dei dati.

Si osserva come nel 2015 il 74,1% degli studenti utilizzi mezzi di trasporto, contro un 25,5% che si muove a piedi (in riduzione rispetto al 2014 e ai tre anni precedenti). Tra i mezzi più utilizzati spicca comunque l'automobile, sia come passeggero trasportato che come guidatore, per una percentuale pari al 44% (in crescita rispetto ai tre anni precedenti), seguita dall'uso di corriere e pullman per il 16,8% (in crescita rispetto ai tre anni precedenti) e da bus e tram per il 12% (dato abbastanza stabile negli ultimi tre anni, ma in calo dal 2006 a oggi). L'uso del treno si assesta al 6,3% del campione e presenta una crescita sia negli ultimi tre anni sia considerando il periodo dal 2006 in poi.

Per quanto riguarda invece la mobilità dei lavoratori, in questo caso l'utilizzo di mezzi per gli spostamenti è pari all'87,3% contro l'11,8% di persone che si muovono a piedi (dato tuttavia in crescita dal 2006). L'uso dell'auto privata è preponderante: è utilizzata da circa il 74,2% del campione, con un incremento rispetto al 2014 ma in tendenziale calo rispetto al 2006, primo anno di osservazione.

Dopo l'auto il mezzo più usato a livello nazionale è il bus/tram, per il 5,2% del campione, in calo rispetto ai tre anni precedenti e con oscillazioni variabili negli ultimi dieci anni (da un massimo del 6% a un minimo del 4,7%), seguito da moto (4,1%) e bici (3,5%).

Più in generale, l'analisi della domanda, soprattutto a livello regionale e locale, ha l'obiettivo di valutare le dinamiche del mercato allo scopo di verificare l'efficacia dell'offerta e, nel tempo, contribuire al miglioramento dei servizi e delle abitudini di utilizzo dei sistemi di mobilità disponibili.

La gestione organica del servizio trasporti non può infatti prescindere da strategie volte a minimizzare la congestione stradale e migliorare la viabilità, anche riducendo possibili incidenti, a tener conto di una minimizzazione dell'impatto ambientale per l'utilizzo di forme di energia alternative e per la riduzione della CO₂ in atmosfera, infine deve continuare a garantire standard di qualità elevate e livelli di costo sostenibile per i cittadini.

Principali eventi del 2015

Tornando a quanto operato da Tper nel 2015 all'interno del contesto delineato si riporta di seguito una sintesi delle operazioni più significative e importanti del 2015.

Campagna antievasione "Io vado e non evado"

E' proseguita anche nel 2015 la campagna straordinaria di controllo alle fermate ed a bordo bus.

L'attività ordinaria e sistematica di verifica dei titoli di viaggio è stata rafforzata con controlli diretti, mentre è proseguito – in alcuni periodi dell'anno – anche il coinvolgimento di un consistente numero di dipendenti Tper su base volontaria nell'ambito della campagna denominata "Io vado e non evado".

Il progetto "Io vado e non evado", lanciato da Tper tra i primi in Italia, si basa sulla vicinanza e sul reciproco rispetto tra il servizio pubblico e i suoi destinatari, con l'obiettivo di contribuire ad un rapporto positivo e leale tra azienda e utenti in grado di rafforzare la capacità di ascolto e la sensibilizzazione al rispetto delle regole.

L'attività di controllo dell'utenza, la partecipazione attiva del personale e la campagna di comunicazione/informazione hanno contribuito a ridurre il tasso di evasione tariffaria, premessa indispensabile per il mantenimento del livello di servizio, a cui si è accompagnata una stabilizzazione delle vendite di titoli di viaggio, sensibilmente aumentate negli anni scorsi.

Nel corso del 2015 Tper ha effettuato il controllo del titolo di viaggio a circa 3,3 milioni di passeggeri (circa 3 milioni nel 2014, circa 1,9 milioni nel 2013), come segno tangibile dell'attenzione aziendale alla buona gestione.

Progetto Sistema a Guida Vincolata TPGV – aggiornamenti

Il progetto per la realizzazione di un sistema di trasporto di massa di passeggeri per il collegamento tra i comuni di Bologna e San Lazzaro, noto come progetto TPGV, è stato approvato nel 2002.

Superate le forti criticità degli scorsi anni e ottenuto – in data 17/12/2013 – dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza e la conferma del quadro economico del progetto, rideterminando nella misura di 104,8

milioni di Euro il contributo ministeriale assegnato all'intervento, è stato possibile riprendere i lavori inerenti le opere infrastrutturali e dare avvio al percorso per la fornitura dei nuovi mezzi Crealis.

Dopo la riapertura dei cantieri del 9 giugno 2014 per il rifacimento di Strada Maggiore, i lavori sono proseguiti nel 2015 con un impegno particolarmente complesso, perché effettuato nel centro storico della città e nelle zone di snodo del trasporto pubblico di Bologna. E' stata completamente ricostruita la pavimentazione in materiale lapideo anche originale nelle vie più centrali di Bologna e sono state realizzate le banchine di fermata per l'accostamento di precisione dei veicoli Crealis.

I cantieri sono stati gestiti nei tempi e nei costi programmati, nonostante le molte complessità, specie nel tratto del centro storico con pavimentazione in basoli di pietra. I risultati positivi raggiunti hanno consentito di procedere regolarmente con l'avanzamento del progetto e con la programmazione delle fasi previste nel 2016.

Per tutta la durata dei cantieri più impattanti nel centro cittadino di Bologna, Tper ha gestito le necessarie e complesse fasi di chiusura delle strade, con le relative modifiche temporanee della rete del trasporto pubblico, al fine di offrire un servizio il più possibile prossimo alle esigenze dell'utenza, limitando i disagi nonostante le criticità anche al sistema filoviario, tutto in costante interlocuzione con l'Amministrazione comunale.

Oltre alle deviazioni dei bus su percorsi alternativi, sono stati anche istituiti servizi di potenziamento del trasporto pubblico diretti al cuore del centro storico, zona su cui i cantieri hanno impattato maggiormente.

Si è, parallelamente, intrapresa una massiccia operazione informativa e di assistenza all'utenza e alla cittadinanza, anche attraverso l'utilizzo di punti informativi temporanei InfoBobo, aperti in centro, e di servizi di ausilio alle persone a ridotta mobilità ed al carico/scarico delle merci.

Tper come soggetto attuatore del progetto di completamento del servizio ferroviario metropolitano e filoviarizzazione della rete portante di bus di Bologna

Il progetto consiste nei seguenti interventi:

- *completamento del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) di Bologna*
- *filoviarizzazione*, riorganizzando e potenziando la rete di trasporto pubblico urbano mediante lo sviluppo del sistema filoviario esistente, con l'obiettivo dell'integrazione dello stesso con quello ferroviario;

- *dotazione di convogli ferroviari dedicati al trasporto passeggeri del SFM del nodo di Bologna.*

Il Progetto Integrato della Mobilità Bolognese per il completamento del Servizio Ferroviario Metropolitano e per la filoviarizzazione delle linee portanti del trasporto pubblico urbano è stato completato sul piano progettuale nel 2014. La lunga interlocuzione con gli enti competenti avvenuta anche in fase di riorganizzazione delle strutture ministeriali di riferimento ha portato ad un lavoro tecnico ampio ed articolato avvenuto in tutto il 2015. Nel periodo di riferimento si sono completate integrazioni di documenti tecnici richiesti dal nuovo contesto e predisposti tutti gli atti necessari al coinvolgimento di diversi soggetti interessati. Il progetto è stato approvato nella sua versione definitiva nella seduta del CIPE del 1° maggio 2016 riconfermando i finanziamenti già assegnati sul Progetto Preliminare con Delibera CIPE n° 102/2012 (inviato al MIT il 29/05/2012). Il progetto ha un quadro economico di 372,6 milioni di Euro.

Dei 5 sottointerventi di cui è composto il Progetto, è in fase di completamento la fornitura e la messa in esercizio dei 7 elettrotreni Stadler, il cui contratto è stato firmato in data 26/03/2014 con tempo previsto di completamento in 26 mesi. Tper ha acquistato dall'ATI tra Stadler Bussnag AG e AnsaldoBreda SpA il lotto di treni in relazione alle opzioni già in essere a seguito di una prima gara che ha comportato la fornitura di 12 elettrotreni attualmente in servizio.

Gara per i servizi ferroviari della Regione Emilia-Romagna

Nel corso del 2015 si è svolta la procedura negoziata per l'affidamento della concessione del servizio di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia di competenza della Regione Emilia-Romagna, che si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva, con efficacia dal 24/08/15, della procedura a favore del costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese fra Trenitalia S.p.A. (capogruppo) e Tper S.p.A.. A seguito di assegnazione definitiva sono iniziate le complesse procedure che porteranno alla costituzione della nuova società ed alla sottoscrizione del nuovo contratto di servizio. Secondo quanto previsto dalla gara, la nuova società inizierà ad operare con il nuovo contratto di servizio nel 2019. Nel 2015 si è contemporaneamente avviato il percorso di definizione delle modalità contrattuali per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale riferito al periodo transitorio, servizio che sarà svolto tramite CTI, il consorzio attualmente operante.

Proroga del Contratto di Servizio di TPL nel Bacino di Ferrara

In data 22 maggio 2015 è stato sottoscritto con l'Agenzia della Mobilità AMI il protocollo di intesa che ha stabilito la proroga del contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale a tutto il 2019.

L'accordo prevede il mantenimento delle condizioni contrattuali e dell'offerta al pubblico di servizio realizzati nell'anno 2014 ed è stato raggiunto a seguito di un importante lavoro fra Enti, Agenzia e Tper volto a consentire la proroga del contratto, ricercando soluzioni coerenti con l'obiettivo di garantire la qualità del servizio e le esigenze di equilibrio economico.

La scadenza del contratto è stata, pertanto, adeguata a quella vigente nel bacino di Bologna.

Il successo del treno regionale veloce di Tper per l'Expo 2015

In occasione dell'Expo 2015, da venerdì 1° maggio 2015 lo Stadler Etr 350, l'elettrotreno più moderno e performante di Tper, per tutti i sei mesi dell'esposizione universale, ha rafforzato i collegamenti regionali Bologna - Milano.

Finanziato con un supporto regionale, l'Etr (cinque carrozze, 270 posti a sedere, postazioni e toilette attrezzate per passeggeri con disabilità motoria, posti per il trasporto biciclette) è stato operativo tutti i giorni dell'Expo con tre corse di andata e tre di ritorno: il treno effettuava quotidianamente una prima corsa con tutte le fermate al mattino da Bologna a Milano, dopodiché la spola per due volte sulla tratta Milano-Parma e Parma-Milano, per rientrare definitivamente a Bologna in serata.

Il servizio, particolarmente gradito e utilizzato dall'utenza pendolare della Regione Emilia-Romagna, è stato confermato anche dopo la fine dell'Expo ed è tuttora attivo.

L'Acquisto dei nuovi treni ETR 350

Il 09/11/2015 Tper ha sottoscritto un contratto di acquisto con l'ATI tra Stadler Bussnag AG e AnsaldoBreda SpA di ulteriori 7 convogli ferroviari a trazione elettrica tipo ETR 350, consentendo un ampliamento della flotta che a fine fornitura porterà ad avere 26 elettrotreni ETR350 nel servizio ferroviario territoriale.

Si tratta di elettrotreni a 5 vetture con 270 posti a sedere e 350 in piedi dotati di posti biciclette e di elevate prestazioni di accelerazione.

I nuovi treni integrano un sistema informativo di bordo dotato di annunci fonici e display per ogni comunicazione utile all'utenza, quali coincidenze, annunci prossima fermata e ritardi.

L'acquisto perfezionato a fine 2015, è stato effettuato da Tper in anticipazione degli obblighi di investimento in materiale rotabile previsti dal prossimo contratto di servizio per il trasporto ferroviario regionale dell'Emilia-Romagna di cui al punto successivo.

Dal 2019, con l'avvio del nuovo contratto di servizio, questi treni faranno infatti parte della flotta gestita dalla costituenda società assegnataria del servizio di trasporto pubblico locale. Prima di ciò, appena disponibili, questi nuovi treni entreranno in servizio per ringiovanire il parco treni esistente e consentire – da subito – un aumento della qualità del servizio. A sostegno di questo ammodernamento treni, e del conseguente miglioramento del servizio in via anticipata rispetto al 2019 (data prevista di avvio del prossimo contratto per il servizio ferroviario regionale), la Regione Emilia-Romagna ha previsto un concorso finanziario di circa 8 milioni di Euro a copertura dei maggiori oneri sostenuti da Tper per il periodo transitorio fino al 2019.

Nove autobus Ibridi di 18 metri per il collegamento con il parco agroalimentare FICO

A fine novembre 2015, un nuovo modello di bus è entrato a far parte della flotta di Tper all'insegna dell'ecocompatibilità e del confort di viaggio: l'Urbanway 18 metri Full Hybrid prodotto da Iveco.

L'investimento complessivo per 9 Urbanway è stato di 4,3 milioni di euro, reso possibile dalla Regione Emilia-Romagna – attraverso un co-finanziamento del 70% in attuazione del progetto-pilota europeo "Mi Muovo Elettrico-Free Carbon City" con risorse provenienti dal Piano Operativo Regionale (POR FESR 2007-2013) – e da Tper, che ha contribuito con risorse proprie al restante 30% della spesa.

In attesa dell'apertura della cittadella del cibo FICO Eataly World e dell'avvio dei servizi di collegamento ad essa dedicati, i mezzi vengono impiegati sulle linee portanti del servizio urbano bolognese, dove sono andati a sostituire mezzi con maggiore anzianità di servizio.

Prosecuzione ed ampliamento dell'attività di gestione della sosta a Bologna

Tper svolge dal 05/05/2014 – a seguito di affidamento di gara – tutte le attività inerenti la gestione della sosta su strada o all'interno di strutture di parcheggio, del servizio di

car-sharing, del servizio contrassegni e gestione ticket per l'accesso saltuario al centro storico.

Nel 2015 l'attività è notevolmente cresciuta, sia per lo sviluppo sull'intero anno (contro gli 8 mesi del 2014), sia per l'ampliamento dell'area soggetta a regolamentazione della sosta nella città di Bologna.

Le principali attività della divisione aziendale dedicata alla sosta sono quelle dell'accertamento della sosta e della manutenzione della segnaletica e dei dispositivi tecnologici di supporto.

Al 31 dicembre 2015 tali attività si sono svolte in riferimento a oltre 46 mila stalli.

Le sanzioni elevate da Tper per irregolarità della sosta sono state circa 213 mila nel 2015 con un incremento significativo su base annua.

Per quanto riguarda il car sharing, servizio che necessita di una verifica complessiva in accordo con la stazione appaltante e gli enti territoriali, il parco auto al 31/12/2015, è risultato di 42 auto contro le 38 dell'anno precedente; nel corso del 2015 sono aumentati gli iscritti al servizio da 1.154 a 1.251; le corse effettuate sono passate da 4.442 a 7.547.

Il servizio di bike sharing conta 21 rastrelliere nelle quali sono collocate, complessivamente, 196 postazioni.

Da segnalare l'impegno per i nuovi investimenti in auto per il car sharing già assunti ad inizio 2016. Tper si propone, infatti, di ampliare il servizio, portando la flotta a 60 vetture, di cui 41 nuove che saranno acquisite con un contributo che il Comune di Bologna eroga tramite fondi del Ministero dell'Ambiente. Il 2016 vedrà, quindi, un massiccio rinnovo della flotta veicolare, che già oggi è a piena compatibilità ambientale: il 78% è a doppia alimentazione (benzina/metano o benzina/gpl); le restanti auto sono di classe ecologica Euro VI. Tra nuove acquisizioni e dismissioni di vetture con maggiore anzianità di servizio, le auto a doppia alimentazione entro fine anno raggiungeranno l'85% del parco veicolare.

Contenziosi sul cuneo fiscale Atc SpA

Per il 2015 è doveroso segnalare che i contenziosi fiscali in essere in tema del diniego dell'agevolazione IRAP del "cuneo fiscale" – persi in secondo grado per gli anni 2007-2010 e in primo grado per il 2011 – della gestione Atc SpA (società la cui scissione ha contribuito alla costituzione di Tper avvenuta nel 2012) sono proseguiti nelle diverse fasi

di giudizio per le diverse annualità oggetto di rettifica. L'iter del contenzioso non è ancora concluso, né definitivo.

Alla data, però, i giudici tributari che si sono sinora espressi hanno aderito alle tesi dell'Agenzia delle Entrate.

Per le valutazioni di merito si attende la conclusione del contenzioso fiscale.

Tper ritiene di avere titolo di beneficiare della riduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive (cd. cuneo fiscale) previste dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) all'articolo 1, commi 266-270 e successive modificazioni ed integrazioni.

In considerazione di alcuni contenziosi dell'Agenzia delle Entrate con società del trasporto pubblico locale (ove peraltro la maggioranza delle sentenze ad oggi conosciute - sia di primo che di secondo grado - confermano l'applicabilità del cuneo fiscale alle società di TPL), Tper ha prudenzialmente liquidato interamente l'IRAP - senza deduzioni nel periodo 2012-14 e con l'aliquota del 4,20% dall'esercizio 2012 - e ne richiede il rimborso per la parte che ritiene non dovuta (per l'agevolazione del "cuneo fiscale" 2012-14 e per la differenza con l'aliquota ordinaria IRAP del 3,90% dal 2012).

Nel 2015, per effetto del rischio derivante dalla responsabilità solidale sussidiaria a seguito dell'operazione 2012 di scissione/fusione e della situazione attuale di ATC posta in liquidazione, a fronte della passività potenzialmente originabile dai sopracitati contenziosi, Tper ha registrato nel conto economico 2015 un accantonamento per 5,6 milioni di Euro.

Dati sulle attività di gestione

Tper svolge la propria attività caratteristica in regime di concorrenza – dal momento della sua costituzione – interamente nell'ambito di contratti di servizio stipulati a seguito di affidamento del servizio tramite gare pubbliche (trasporto pubblico locale su gomma nei bacini di Bologna e Ferrara, trasporto pubblico locale ferroviario regionale Emilia-Romagna e – dal 2014 – servizi di sosta nel comune di Bologna).

La produzione complessivamente erogata nell'esercizio per servizio autobus passeggeri è stata di circa 43,8 milioni di chilometri, così composti per tipologia:

Servizi automobilistici su gomma - Consuntivo	2014	2015
Totale chilometri prodotti	44.098.961	43.847.740
- Bologna	34.997.142	34.960.353
- Servizio urbano di Bologna	17.571.302	17.492.452
- Servizi Comuni diversi	704.565	705.674
- Servizio suburbano ed extraurbano	16.666.640	16.705.265
- Linee specializzate, riservate e noleggi	54.635	56.962
- Ferrara	9.101.819	8.887.387
- Servizio urbano	2.238.600	2.177.230
- Servizio extraurbano	5.641.686	5.557.404
- Servizio taxibus extraurbano	1.128.820	1.147.057
- Linee specializzate, riservate e noleggi	92.712	5.696

La tabella riporta i dati chilometrici di produzione (al netto delle percorrenze a vuoto fuori linea) relativi al complesso dei servizi gestiti nei bacini di Bologna e Ferrara dalle rispettive società TPB e TPF, controllate da Tper.

L'età media del parco autobus a fine 2015 è di 13,5 anni. Nel corso del 2015 la società si è attrezzata per poter avviare importanti investimenti necessari al parziale rinnovo del parco mezzi attendendo, in accordo con le istituzioni, il riparto delle risorse previste a livello nazionale. Si tratta dei contributi in cofinanziamento agli investimenti per nuovi mezzi dopo anni di taglio totale delle risorse. Nel corso dell'anno Tper ha comunque dato seguito all'acquisto di 33 autobus nuovi e 17 usati, oltre al riscatto di 3 autobus in locazione finanziaria. E' stato inoltre seguito il percorso per l'arrivo e l'entrata in servizio dei 49 nuovi mezzi filoviari Crealis Neo nell'ambito del progetto TPGV.

Le percorrenze ferroviarie dell'esercizio sono state di circa 5,7 milioni di chilometri, col seguente dettaglio:

Servizio ferroviario	2014	2015
Totale chilometri prodotti	5.598.998	5.716.111
- Chilometri ferroviari passeggeri	4.877.485	4.982.457
- Servizio su rete RFI	2.226.928	2.339.354
- Servizio su rete Fer	2.650.556	2.643.103
- Chilometri bus sostitutivi	461.093	467.798
- Altro / trasferimenti	260.420	314.027
- Servizio su rete RFI	56.827	62.272
- Servizio su rete Fer	203.593	203.589

Nel 2015 sono stati messi in servizio i primi 2 nuovi elettrotreni dei 14 ordinati (7 nel 2014 e 7 nel 2015).

I passeggeri trasportati nell'esercizio sono stati 143,8 milioni, col seguente dettaglio:

	2014	2015
Totale passeggeri trasportati	141.877.030	143.760.662
- Bologna	123.283.537	125.190.336
Servizio urbano	104.455.241	105.800.154
Aerobus	1.018.830	1.034.989
Servizio Suburbano/Extraurbano	17.503.481	18.097.261
Specializzate, Riservati	305.985	257.932
- Ferrara	13.398.940	12.949.126
Servizio urbano	8.621.536	8.380.767
Servizio Extraurbano	4.777.404	4.568.358
- Ferrovia	5.194.552	5.621.200

() La tabella riporta il dato dei passeggeri trasportati relativi al complesso dei servizi gestiti nei bacini di Bologna e Ferrara dalle rispettive società TPB e TPF, controllate da Tper. Per il servizio ferroviario sono considerati solo i passeggeri dei servizi effettuati da Tper su rete Fer (e non su rete RFI).*

Si riportano di seguito i numeri degli abbonamenti annuali e mensili venduti nei due bacini di servizio:

	2014				2015			
	Totale	bacino Bologna	bacino Ferrara	servizio Ferroviario	Totale	bacino Bologna	bacino Ferrara	servizio Ferroviario
Abbonamenti Annuali								
Abbonamenti urbani	50.921	45.358	5.563		51.277	45.695	5.582	
Abbonamenti extraurbani	22.785	16.930	5.855		21.749	16.173	5.576	
Abbonamenti intera rete	7.246	7.169	77		6.445	6.368	77	
TOTALE	82.159	69.457	11.495	1.207	81.235	68.236	11.235	1.764

	2014				2015			
	Totale	bacino Bologna	bacino Ferrara	servizio Ferroviario	Totale	bacino Bologna	bacino Ferrara	servizio Ferroviario
Abbonamenti Mensili								
	574.013	490.316	42.842	40.855	620.378	512.621	45.459	62.298

La stabilizzazione complessiva delle vendite conferma l'importanza della fidelizzazione degli utenti, ottenuta anche con una campagna abbonamenti che introduce, oltre alla notevole convenienza rispetto ai titoli di viaggio singoli, anche vantaggi e promozioni per gli abbonati. Significativo l'aumento delle vendite degli abbonamenti mensili; la conferma complessiva del volume degli abbonati annuali è assai apprezzabile in considerazione della crescita di oltre il 10% nel triennio precedente e rappresenta un risultato ragguardevole in riferimento alla popolazione attiva delle provincie di Bologna e Ferrara.

Le risorse umane

Nel 2015 Tper ha sostanzialmente mantenuto il livello occupazionale dell'anno precedente (2.437 unità equivalenti medie); la quasi totalità dei dipendenti è a tempo indeterminato.

DIPENDENTI ALLA DATA	2014	2015	Variazione
Dirigenti	13	12	-1
Quadri	50	47	-3
Impiegati	279	300	21
Operai	2.176	2.146	-30
Apprendisti	12	2	-10
Collaboratori	1	1	0
TOTALE	2.531	2.508	-23

NUMERO PERSONALE: UNITA' EQUIVALENTI	2014	2014	Variazione
Media dell'esercizio	2.438	2.437	-1
Al 31/12	2.450	2.423	-27

Il dato numerico complessivo è in realtà la sintesi di alcuni processi che portano ad evidenziare che dopo alcuni anni di stasi, Tper nel 2015 ha ripreso a fare assunzioni: 40 assunzioni a tempo indeterminato, 1 assunzione a tempo determinato e 2 assunzioni con contratto di apprendistato. Il processo di assunzioni iniziato nel 2015 proseguirà anche nel 2016, in particolare per gli operatori di esercizio.

Tper ha erogato anche nel 2015 una significativa quantità di formazione pari, complessivamente, a quasi 23 mila ore uomo, di cui circa 5,5 mila di formazione obbligatoria sulla sicurezza, coinvolgendo circa 800 dipendenti.

Gli interventi realizzati sono stati progettati e definiti in relazione all'obiettivo, prioritario nell'ambito delle politiche di gestione del personale, della valorizzazione del capitale umano e delle competenze professionali.

Nel corso del 2015 a seguito della nomina degli organi societari per il periodo 2015-2017, il consiglio di Amministrazione, anche in base alla nuova governance che ha visto la designazione dell'Amministratore Delegato ha deliberato un nuovo assetto organizzativo. Sono stati designati il nuovo Direttore della Società e il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo. La nuova organizzazione aziendale è volta a meglio identificare e responsabilizzare le diverse funzioni aziendali rilevanti per l'azienda.

Principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari

In osservanza dell'art. 2428 del Codice Civile, vengono di seguito esposti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati, oltre ai principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari, rinviando alla nota integrativa per i dettagli.

L'utile dell'esercizio 2015 è di 7,4 milioni di Euro, dopo aver scontato ammortamenti – al netto di contributi sugli investimenti – di 7,4 milioni di Euro, accantonamenti e svalutazioni per 13,6 milioni di Euro, oltre a 0,2 milioni di Euro di svalutazione magazzino (nei costi per le variazioni delle rimanenze).

Il dettaglio delle svalutazioni e degli accantonamenti è riportato in nota integrativa. Si ricordano le svalutazioni dei crediti in sofferenza e gli accantonamenti ai fondi per svalutazione del magazzino, oscillazione prezzo carburanti, per magazzino ricambi ferroviario, per contenziosi fiscali in corso, per rischi su franchigie assicurative RCA.

TPER - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (importi in Euro)

	2014	2015
Ricavi delle vendite e corrispettivi per servizi minimi	207.729.567	213.026.008
Altri ricavi e proventi	41.324.371	42.484.999
Valore della produzione	249.053.939	255.511.007
Costi esterni operativi	114.404.250	110.618.174
Costi del personale	112.400.142	110.122.949
Margine operativo lordo	22.249.547	34.769.884
Ammortamenti al netto di contributi	8.437.315	7.439.983
Accantonamenti e svalutazioni	9.552.675	13.612.498
Risultato operativo	4.259.557	13.717.403
Proventi / (Oneri) finanziari	8.964	25.216
Proventi / (Oneri) straordinari	7.664.927	3.275.846
Risultato ante imposte	11.933.447	17.018.465
Imposte d'esercizio	(9.320.774)	(9.650.000)
Risultato d'esercizio	2.612.673	7.368.465
<u>Altre informazioni</u>		
Patrimonio netto	105.361.685	112.730.150
Dipendenti al 31/12	2.531	2.508
Numero unità equivalenti personale media dell'esercizio	2.438	2.437

Gli schemi del conto economico sopra riportati e riclassificati in forma sintetica rispetto allo schema ufficiale di conto economico di seguito esposto presentano alcune differenze, in particolare:

- il conto economico riclassificato introduce il "Margine Operativo Lordo", non riportato nello schema civilistico. Tale margine è determinato partendo dal valore della produzione nel conto economico civilistico - al netto dei contributi sugli investimenti e dei proventi straordinari della gestione caratteristica - e sottraendo ad esso tutti i costi ad eccezione degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. In particolare, la voce "Costi esterni operativi" include le seguenti voci di costo del conto economico civilistico: costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, costi per servizi, per godimento beni di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e gli oneri diversi di gestione;
- sottraendo al Margine Operativo Lordo gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni e i risultati netti delle gestioni finanziaria e straordinaria è stato determinato il risultato ante imposte riportato nel prospetto di conto economico civilistico.

Si riportano al seguito i principali indicatori di natura patrimoniale finanziaria.

TPER - STATO PATRIMONIALE (importi in Euro)

Attivo	2014	2015	Passivo	2014	2015
Attivo fisso	251.752.657	280.142.555	Mezzi propri	105.361.685	112.730.150
Immobilizzazioni immateriali	1.466.093	1.341.776	Capitale sociale	68.492.702	68.492.702
Immobilizzazioni materiali	173.611.905	206.997.599	Riserve e utili	36.868.983	44.237.448
Immobilizzazioni finanziarie	76.674.658	71.803.180	Passività consolidate	180.435.336	200.852.302
Attivo circolante	152.351.603	145.201.251	Passività correnti	118.307.239	111.596.618
Magazzino	9.989.951	10.371.730			
Liquidità differite	0	0			
Liquidità immediate	142.361.653	134.664.785			
Capitale investito	404.104.260	425.179.070	Cap. di finanziamento	404.104.260	425.179.070

INDICATORI FINANZIARI

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA-PATRIMONIALE

		2014	2015
Primo indice di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,42	0,40
Secondo indice di struttura	(Mezzi propri+Pass. consolidate) / Attivo fisso	1,14	1,12

INDICI DI REDDITIVITA'

ROE	Risultato netto / Capitale proprio	2,48%	6,54%
ROI	Risultato operativo / Capitale investito	1,05%	3,23%
ROS	Risultato ante gestione finanziaria / Vendite	5,74%	7,98%

La posizione finanziaria netta della Società al 31/12/2015 era di 43,1 milioni di Euro.

Aliquota IRAP

In considerazione di alcuni contenziosi dell'Agenzia delle Entrate con società del trasporto pubblico, Tper ha prudenzialmente liquidato anche l'IRAP 2015 con l'aliquota del 4,20% – anche se ritiene tale maggiore aliquota non dovuta – e provvederà a richiederne il rimborso per la differenza con l'aliquota ordinaria IRAP del 3,90%.

Fiscalità differita

In conformità ai principi contabili adottati ed enunciati nella parte introduttiva della nota integrativa al bilancio, la Società non ha provveduto, coerentemente con i comportamenti tenuti nella redazione degli esercizi dei bilanci precedenti, per prudenza,

all'iscrizione contabile del credito verso l'erario per le imposte anticipate. Non è infatti prevedibile con certezza il manifestarsi di imponibili fiscali positivi nei prossimi esercizi, tenuto conto che una parte rilevante di ricavi sono costituiti da corrispettivi per servizi minimi, non tutti definibili a priori nell'ammontare preciso. In allegato alla nota integrativa si riporta la tabella ove viene comunque riportata l'analisi di dettaglio della fiscalità differita aziendale.

Altre informazioni

Attività di sviluppo

- *Telecontrollo della flotta busTPER*

Nel corso del 2015 il sistema di telecontrollo per il monitoraggio in tempo reale della flotta è stato esteso a tutto il bacino di Ferrara.

Nei bacini di Bologna e Ferrara oltre 1.000 autobus sono dotati di impianto di telecontrollo collegato con la centrale operativa dove operano 4 addetti all'esercizio per svolgere le funzioni di assistenza, controllo regolarità, supporto alle informazioni, sorveglianza.

- *Servizio web acquisto biglietti servizio Aerobus con tecnologia QR code*

Per migliorare l'accessibilità al servizio BLQ di collegamento tra l'aeroporto ed il centro città è stato realizzato un servizio web per l'acquisto del titolo di viaggio on-line. Il biglietto viene emesso in tecnologia QR_code e viene validato dall'autista. Il titolo QR_code può essere utilizzato solamente sulla linea BLQ. Lo stesso titolo di viaggio può essere convertito con un equivalente titolo magnetico presso le biglietterie automatiche di aeroporto e stazione FS per essere utilizzato su tutto il servizio urbano all'interno dei 75 minuti di validità del titolo.

- *Annunci audio a testo variabile a bordo del bus*

Su tutti i bus urbani in aggiunta all'annuncio interno della prossima fermata è stato realizzato un servizio che consente di dare ai passeggeri informazioni attraverso messaggi a testo variabile. Il servizio, nato inizialmente dall'esigenza di comunicare le informazioni relative alle deviazioni e variazioni servizi collegati ai cantieri del centro storico per oltre 10 mesi del Crealis, si è dimostrato funzionale e gradito ai passeggeri ed è stato mantenuto per comunicare all'utenza limitazioni temporanee di corse, deviazioni ed altri annunci inerenti il servizio.

Pertanto sui veicoli urbani sono operativi i seguenti servizi di annuncio audio:

- un sistema vocale all'interno del bus che annuncia la "prossima fermata",
 - un sistema di annuncio all'esterno del bus che vocalizza il numero della linea,
 - un servizio che consente di fornire a bordo annunci informativi a testo variabile (es. deviazioni, limitazioni corse) a frequenze programmabili.
- *Sistema di bigliettazione elettronica: ricariche abbonamenti dematerializzate*

E' proseguita la politica volta alla dematerializzazione dei titoli di viaggio
Gli abbonamenti annuali possono essere ricaricati via web sul sito TPER oppure presso gli sportelli bancomat di Unicredit e Intesa San Paolo.
Si registra un trend di crescita: in un anno circa 17 mila utenti hanno eseguito il rinnovo dell'abbonamento annuale in modalità dematerializzata:

Azioni proprie ed azioni di società controllanti

La Società non possiede, direttamente o indirettamente, quote proprie o azioni o quote di controllanti, né le stesse sono state acquisite o alienate durante l'esercizio sociale anche per tramite di società fiduciarie.

Organismo di vigilanza

Tper ha proseguito nell'adeguamento alle nuove previsioni normative del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire reati societari già adottato nel 2013. il Codice Etico è stato adeguato . Il Consiglio di Amministrazione entrato in carica per il triennio 2015-2017 ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza incaricato di vigilare sull'osservanza e aggiornamento del modello citato, previsto ai sensi del D.Lgs. 231/2001. E' stato adottato il manuale aggiornato e riviste alcune procedure. La Società ha proseguito l'attività di sensibilizzazione al rispetto del Codice Etico di comportamento, sia verso il personale con Ordini di Servizio, sia verso i terzi - che entrano in contatto con la Società - predisponendo una sezione dedicata sia nella intranet che nel sito aziendale. Da segnalare che anche nei primi mesi del 2016 si è provveduto a rivedere il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), introducendo i nuovi reati presupposto in base alle nuove normative.

Adempimenti normativi in merito a trasparenza e anticorruzione

Nel corso del 2015 TPER ha proseguito l'attuazione della legge 190/2012 e, in occasione del rinnovo della *governance* della società avvenuta sempre nel medesimo esercizio, ha provveduto a nominare un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nella persona del direttore della società.

Sempre nel corso del 2015, TPER ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017.

A valle della pubblicazione delle linee guida di ANAC, TPER ha dato avvio all'implementazione del Piano 2015/2017, anche attraverso audit interni e, come previsto da ANAC, nel gennaio 2016 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/ 2017, con gli aggiornamenti resisi necessari.

TPER ha preceduto, come per legge, agli adempimenti previsti della normativa sulla trasparenza operando le pubblicazioni richieste dalla legge.

Nel corso del 2015 è stata infine svolta la formazione dei soggetti apicali sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Rapporti con enti di riferimento

Nel 2015 la società ha adottato specifici atti per dare pienamente risposta alle varie esigenze poste dagli enti anche nazionali in materia di dati aziendali funzionali alle rilevazioni, per adempimenti e specifiche richieste delle Autorità di Controllo, per specifici obblighi di comunicazione collegati alla svolgimento di servizi pubblici.

Gli enti di riferimento per l'attività svolta sono principalmente: Ministero Infrastrutture e Trasporti; Ministero dell'Economia e Finanze, Autorità dei Trasporti; Autorità per la Tutela della Concorrenza ed il Mercato; Autorità Nazionale Anticorruzione e Vigilanza degli Appalti, Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria.

Costanti sono stati i rapporti con le istituzioni locali e con le locali agenzie di mobilità di bacino e di settore.

Da segnalare il lavoro particolarmente impegnativo per dare riscontro a tutte le richieste pervenute anche settimanalmente dai rappresentanti eletti delle istituzioni locali sia in termini di quesiti posti attraverso gli enti, sia attraverso accesso agli atti.

Il 2015 è stato caratterizzato da una revisione dei rapporti con i rappresentanti dell'utenza anche in ottica di costruzione di una maggiore attenzione reale alle esigenze dei cittadini che utilizzano il servizio di trasporto pubblico.

Sedi secondarie

La Società svolge la propria attività nelle seguenti sedi: a Bologna (BO) in via Saliceto 3, via Battindarno 121, via Due Madonne 10, via Ferrarese 114, via delle Biscie 17; a Ferrara (FE) in via Trenti 35, via Porta Reno 182; a Castel di Casio – Località Prati (BO) via Caduti di Nassirya 8; a Imola (BO) in via Marconi 4; a Casalecchio di Reno (BO) in via Don Minzoni 13; a Codigoro (FE) in viale Papa Giovanni XXIII 45; a Comacchio (FE) in via Provinciale 38; a Sermide (MN) in via F.lli Bandiera; a Modena (MO) in piazza A. Manzoni 21; a Reggio Emilia (RE) in via Orazio Talmi 7; a Guastalla (RE) in via F.da Volterra.

Gruppo Tper

Tper in quanto gruppo ha redatto il bilancio consolidato in base alle norme previste. Il gruppo chiude con un utile netto di 7,368 milioni di Euro.

Sono incluse nell'area di consolidamento, oltre alla controllante Tper, tutte le società controllate così come definite dall'art. 2359 del Codice Civile, ad esclusione di SFP Soc. Cons. a r.l. in quanto in liquidazione.

Area di consolidamento	% consolidamento	% possesso	% terzi
Tper SpA (controllante)	100%	100,00%	0%
MA.FER Srl	100%	100,00%	0%
TPF Soc.Cons.a r.l.	100%	97,00%	3,00%
Dinazzano Po SpA	100%	95,35%	4,65%
TPB Soc.Cons.a r.l.	100%	85,00%	15,00%
Herm Srl	100%	84,13%	15,87%
Omnibus Soc.Cons.a r.l.	100%	51,00%	49,00%
SST Srl	100%	51,00%	49,00%

L'attività di Tper SpA è preponderante all'interno del gruppo societario, per questo motivo viene redatta la relazione sulla gestione del solo bilancio di esercizio della controllante e non del bilancio consolidato.

Si riportano al seguito alcune informazioni sulle società controllate.

MA.FER Srl

L'attività principale di MA.FER. è la manutenzione del materiale rotabile ferroviario.

Tper è il socio unico di MA.FER. Srl.

Nel corso del 2013 si è avviato un importante intervento riorganizzativo della società – ancora in via di completamento – che ha portato alla razionalizzazione delle procedure operative e alla definizione di un nuovo assetto organizzativo per il 2015.

TPF Soc.Cons.a r.l.

L'oggetto sociale di TPF, nata nel 2006 in coerenza con l'avvio del servizio a seguito di gara ad evidenza pubblica, è costituito dal trasporto pubblico locale e da tutte le attività accessorie nel bacino di Ferrara, dove la Società gestisce un contratto di servizio per il trasporto bus urbano ed interurbano, ripartendone le attività tra i consorziati.

L'altro socio è FE.M. Soc. Cons. a r.l. con il 3% del capitale sociale.

Dinazzano Po SpA

L'oggetto sociale di Dinazzano Po consiste nel trasporto ferroviario merci e nell'espletamento dei servizi ferroviari per il trasporto merci, oltre alla gestione di scali ferroviari e terminali intermodali.

Gli altri soci sono l'Azienda Consorziale Trasporti ACT (RE), l'Autorità Portuale di Ravenna e Porto Intermodale di Ravenna SAPIR SpA con l' 1,55 % del capitale sociale ciascuno.

TPB Soc.Cons.a r.l.

L'oggetto sociale di TPB, costituita nel 2011 a seguito della gara per il servizio del trasporto pubblico nel bacino bolognese, consiste nel trasporto pubblico locale e da tutte le attività accessorie nel bacino di Bologna, dove la Società gestisce un contratto di servizio per il trasporto bus urbano ed interurbano, ripartendone le attività tra i consorziati.

Gli altri soci sono Omnibus Soc. Cons. a r.l. con il 10% e Autoguidovie SpA con il 5% del capitale sociale.

HERM Holding Emilia-Romagna Mobilità Srl

Herm è la holding di partecipazioni che detiene 21.416.074 azioni (pari al 42,841%) di Seta SpA..

Gli altri soci sono AGI SpA con il 9,02%, Nuova Mobilità Scarl col il 4,47% e CTT Nord Srl con il 2,38% del capitale sociale.

Omnibus Soc.Cons.a r.l.

Omnibus gestisce servizi di trasporto e per la mobilità in genere, nell'interesse dei propri consorziati.

Gli altri soci sono Cosepuri Scpa con il 17 % del capitale sociale, Saca Scarl con il 17 % del capitale sociale e Coerbus Scarl con il 15 % del capitale sociale.

SST Srl

SST gestisce servizi di trasporto scolastico, trasporto in genere e servizi per la mobilità nel bacino ferrarese.

L'altro socio è FE.M. Soc. Cons. a r.l. con il 49% del capitale sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Accessi e verifiche

Il 20/01/2016 la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia delle Entrate ha avviato una verifica con riguardo alle imposte sui redditi, all'Irap, all'Iva e agli altri tributi erariali, sul periodo di imposta 2013, verifica poi estesa al 2012.

Al termine della verifica, il 30/03/2016 è stato notificato alla società un processo verbale di constatazione.

La quasi totalità dei rilievi operati dall'Agenzia delle Entrate nel verbale sopra citato riguardano questioni formali e problemi esegetici su fatti accaduti prima della costituzione di Tper.

Tper sta predisponendo – con il supporto di un legale – le opportune memorie ed osservazioni ai rilievi subiti da presentare all'Agenzia delle Entrate nei termini di legge.

Allo stato attuale, nessun avviso di accertamento è stato notificato e non è stato appostato alcun accantonamento per il verbale citato.

In data 24/05/2016 è stato notificato ad Atc Spa ed a Tper SpA (quale società beneficiaria della scissione/fusione del 2012 ed in solido alla prima) un avviso di accertamento per ammortamenti operati da Atc nel 2011 per 2,9 milioni di Euro in misura superiore a quello che l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto ammissibile.

Come per altre materie del contenzioso Tper con l'Agenzia delle Entrate, anche detto accertamento riguarda questioni formali su fatti accaduti prima della costituzione di Tper. Tper ritiene non fondate le ragioni dell'Agenzia delle Entrate e comunque i calcoli operati dagli accertatori appaiono incompleti, probabilmente anche a causa della mancanza di ogni contraddittorio propedeutico all'emissione dell'accertamento.

Anche per questa vicenda, Tper ritiene non necessaria l'appostazione di ulteriori specifici fondi rischi ed oneri per il verbale citato, essendo peraltro obbligata in via di subordine.

Il debutto del Crealis in servizio di linea

In attesa del completamento delle opere civili del Progetto TPGV che restano ancora da ultimare come da cronoprogramma dei lavori, il 02/02/2016 sono entrati in servizio filoviario di linea i primi 3 mezzi Crealis Neo giunti a Bologna. Ai primi veicoli Crealis se

ne sono aggiunti via via altri che hanno già superato i tutti i test per l'immissione in servizio. I Crealis sono oggi in servizio temporaneamente sulla filovia bolognese 13.

Nel corso del 2016 saranno effettuate le prove funzionali su tutti i restanti mezzi che comporranno la flotta di 49 Crealis in servizio sulle quattro linee del progetto di trasporto pubblico a guida assistita di tipo ottico, al quale i veicoli saranno assegnati.

Oggi il Crealis di Tper ha anche un nuovo nome, tutto locale: i bambini delle scuole elementari bolognesi hanno ribattezzato "Emilio" il nuovo filobus nell'ambito di un concorso indetto dall'azienda, in accordo con il Comune di Bologna, che ha visto la partecipazione di 109 classi e il coinvolgimento di oltre 2.700 alunni.

Sviluppi del servizio ferroviario regionale con i nuovi elettrotreni ETR350 di Tper

I sette elettrotreni Stadler ETR350, di cui è stato perfezionato l'acquisto nel 2014 nell'ambito del Progetto Integrato Metropolitano di mobilità, vanno ad elevare la qualità del servizio sulle linee regionali andando a sostituire rotabili più datati e meno performanti sia sul piano prestazionale, sia su quello ecologico:

- 2 sono entrati in servizio sulla linea Porrettana nel corso della primavera 2016;
- 2 sono destinati alla Bologna-Portomaggiore (uno già in funzione da dicembre 2015, l'altro sarà operativo a fine 2016);
- 2 entreranno in servizio nel corso dell'anno sulla Bologna-Vignola;
- 1 verrà utilizzato come convoglio di scorta.

Acquisto nuovi mezzi di trasporto su gomma

Tper è capofila di una procedura negoziata, avviata il 29 marzo 2016, per l'acquisto congiunto di autobus da parte delle aziende di Tpl della regione (Tper, Seta, Tep, Start e Saca) con questo Tper potrà acquistare, entro il 2018, oltre 150 nuovi bus da destinare ai servizi di linea sui territori in cui opera.

L'investimento è finanziato al 50% dalla Regione, attraverso fondi ministeriali recentemente attribuiti con provvedimento del governo, e al 50% dall'azienda in autofinanziamento.

Piano Industriale

In data 18/5/2016 il consiglio di amministrazione ha approvato il nuovo Piano Industriale 2016-2018 che comprende un importante piano investimenti e le azioni del triennio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sono ancora molte le incognite sul futuro, sia in ambito globale sia con riferimento al contesto nazionale .

La permanente volatilità dei costi del carburante (oggetto di accantonamento a riserva per 1,7 milioni di Euro nel 2015, come meglio specificato in nota integrativa), le incertezze sugli sviluppi normativi del mercato del Trasporto Pubblico Locale sono solo alcuni dei problemi con cui l'azienda deve confrontarsi quotidianamente.

Tper ha affrontato – nei 4 esercizi trascorsi dalla propria costituzione – un impegnativo percorso di riorganizzazione e rafforzamento, lavorando sia sul fronte dei costi che dei ricavi, per rendere sostenibile la gestione aziendale, mantenendo un livello di servizio adeguato.

Il piano industriale aziendale per il prossimo triennio vede Tper impegnata in uno sfidante programma di investimenti. Se la gestione potrà confermare anche nei prossimi esercizi capacità di crescita e generazione di risorse, Tper è intenzionata a focalizzare il massimo sforzo per gli investimenti ed in particolare per il rinnovo degli automezzi. Obiettivo prioritario è l'aumento della qualità del servizio anche attraverso la diminuzione dell'età media del materiale rotabile, quindi miglior comfort di viaggio, ma anche meno emissioni inquinanti, meno consumi e minori costi di manutenzione.

Principali rischi incertezze

Tper, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta principalmente:

- a) al rischio di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- b) al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità di default di una controparte finanziaria.

La strategia della Società per la gestione dei rischi finanziari è conforme e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione .

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta l'incognita che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza, anche in relazione alle possibili criticità inerenti l'erogazione dei contributi spettanti derivati da trasferimenti della Pubblica Amministrazione. La Società è attivamente impegnata al presidio del rischio in oggetto, sia operando sulla propria capacità di generare flussi di cassa, sia ricercando una diversificazione delle fonti di finanziamento per la copertura dei propri fabbisogni per la gestione dell'esercizio che per gli investimenti.

Rischio di credito

Tper opera fornendo servizi pubblici, tramite società controllate, con soggetti istituzionali ed i ricavi da bigliettazione sono in massima parte gestiti per cassa.

Si registrano comunque alcune posizioni creditorie in sofferenza, posizioni oggetto di valutazione individuale, ed una stima complessiva della rischiosità delle posizioni creditorie in essere, per le quali è stato creato un fondo svalutazione che tiene conto della stima dei flussi recuperabili.

Rischi operativi e di mercato

Sono in corso di sviluppo nuove metodologie di valutazione dei rischi, che assicurino una efficiente gestione dei dati per prevenire i rischi operativi. La Società non soggiace a rischi di mercato, in quanto svolge un servizio di pubblica utilità che, seppure gestito in

condizioni di perdita economica, determinata anche dal basso livello delle tariffe che non sono come noto negli ambiti decisionali aziendali, viene espletato nell'interesse delle agenzie per la mobilità dei diversi bacini in base ad appositi contratti di servizio.

La Società è parte in procedimenti ed in azioni legali collegate al normale svolgimento delle proprie attività. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la Società ritiene che tali procedimenti ed azioni siano adeguatamente valutati e riservati con appositi fondi oneri e rischi in bilancio e non determineranno effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici della Società.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

a completamento della sintesi dei dati gestionali e dei fatti aziendali sopra illustrati, il Consiglio di Amministrazione di Tper sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il progetto di bilancio dell'esercizio 2015 e propone di destinare l'utile dell'esercizio di 7.368.464,77 Euro:

- per 368.423,24 Euro a riserva legale,
- per 6.118.565,91 Euro a chiusura delle residue perdite registrate nell'esercizio 2012 e
- per 881.475,62 Euro a riserva straordinaria.

Bologna, 27/05/2016

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppina Gualtieri

Stato Patrimoniale



STATO PATRIMONIALE					
in Euro			31/12/2014	31/12/2015	
A	ATTIVO				
	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
	1) costi di impianto e di ampliamento			111.002	74.001
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			494.821	416.678
	5) avviamento			0	0
	6) immobilizzazioni in corso e acconti			324.001	333.848
	7) altre			536.269	517.248
	TOTALE			1.466.093	1.341.776
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
	1) fabbricati			3.353.306	3.296.356
	2) impianti e macchinario			260.138	240.517
	3) attrezzature industriali e commerciali			1.634.425	1.438.527
	5) immobilizzazioni in corso e acconti			134.245.050	150.710.238
	6) materiale rotabile			34.118.987	51.311.961
	TOTALE			173.611.905	206.997.599
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>		
	1) partecipazioni in			52.656.337	52.648.937
	a)	imprese controllate	47.173.487	47.183.487	47.173.487
	b)	imprese collegate	2.175.100	2.172.500	2.175.100
	d)	altre imprese	3.300.350	3.300.350	3.300.350
	2) crediti verso			20.268.185	15.301.830
	a)	imprese controllate	7.000.000	7.000.000	7.000.000
	c)	soci	5.246.905	7.122.191	5.246.905
	d)	verso altri	216.976	2.837.949	3.054.925
	3) altri titoli			3.852.413	3.852.413
	TOTALE			9.316.294	62.486.886
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			251.752.657	280.142.555
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<i>Rimanenze</i>				
	1) materie prime, sussidiarie, di consumo			9.989.951	10.371.730
	TOTALE			9.989.951	10.371.730
II	<i>Crediti</i>				
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>		
	1) verso clienti			17.760.167	17.760.167
	2) verso imprese controllate			42.489.641	59.485.529
	3) verso imprese collegate			13.691.354	618.512
	4) verso soci			3.557.482	4.675.854
	4bis) crediti tributari			4.115.647	2.605.975
	5) verso altri			7.348.847	9.635.323
	TOTALE			88.963.139	0
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
	TOTALE			0	0
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1) depositi bancari e postali			46.650.932	43.055.487
	3) danaro e valori in cassa			12.685	11.836
	TOTALE			46.663.617	43.067.323
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			150.398.904	142.402.191
D	RATEI E RISCONTI, con separata indicazione del disaggio su prestiti			1.952.699	2.634.323
	TOTALE ATTIVO			404.104.260	425.179.070

STATO PATRIMONIALE					
in Euro			31/12/2014	31/12/2015	
A	PASSIVO				
	PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale		68.492.702	68.492.702	
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		272.058	272.058	
III	Riserve di rivalutazione		0	0	
IV	Riserva legale		3.036.611	3.167.244	
V	Riserve statutarie		0	0	
VI	Riserve per azioni proprie in portafoglio		0	0	
VII	Altre riserve, distintamente indicate		0	0	
	a) riserva contributi in conto capitale		32.716.499	32.716.499	
	b) avanzo di fusione da concambio		1.515.984	1.515.984	
	c) altre		5.315.764	5.315.764	
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		-8.600.606	-6.118.566	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		2.612.673	7.368.465	
	TOTALE		105.361.685	112.730.150	
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1)per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0	
	3)altri		22.871.839	33.169.715	
	TOTALE		22.871.839	33.169.715	
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
			30.368.808	29.066.437	
D	DEBITI				
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>		
	4) debiti verso banche	7.295.864		7.295.864	
	7) debiti verso fornitori	51.404.022	1.753.803	58.905.759	
	9) debiti verso imprese controllate	13.310.110		14.351.375	
	10) debiti verso imprese collegate	255.801		1.308.243	
	11) debiti verso soci	1.577.450		732.173	
	12) debiti tributari	4.770.061		5.117.938	
	13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.610.621		2.295.442	
	14) altri debiti	15.981.557	21.721.386	44.524.216	
	TOTALE	97.205.488	23.475.189	127.235.146	
E	RATEI E RISCONTI				
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>		
		14.391.130	115.140.961	118.266.782	
	TOTALE PASSIVO		404.104.260	425.179.070	
	Conti d'ordine		48.151.275	43.927.375	

0,00

Conto Economico



CONTO ECONOMICO

in Euro	2014	2015
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.911.215	98.303.515
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	387.247	266.092
5) Altri ricavi e proventi	161.147.232	160.801.951
totale valore produzione	253.445.693	259.371.558
B COSTI DI PRODUZIONE		
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.468.373	31.572.696
7) Per servizi	72.330.691	68.669.026
8) Per godimento di beni di terzi	5.757.198	9.183.069
9) Per il personale	112.400.142	110.122.949
a) salari e stipendi	81.571.987	79.788.332
b) oneri sociali	24.508.294	24.062.700
c) trattamento di fine rapporto	5.436.683	5.444.277
e) altri costi	883.178	827.640
10) Ammortamenti e svalutazioni	15.271.490	12.754.880
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.061.794	734.450
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.630.883	10.531.029
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.578.814	1.489.401
11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e	-811.699	-381.779
12) Accantonamento per rischi	5.523.862	8.289.497
13) Altri accantonamenti	1.450.000	3.833.600
14) Oneri diversi della gestione	1.659.687	1.575.162
totale costi di produzione	249.049.743	245.619.100
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.395.950	13.752.458
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) relativi ad imprese controllate	44.560	45.814
16) Altri proventi finanziari	499.378	322.983
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	188.510	102.277
d) proventi diversi dai precedenti	310.868	220.707
17) Interessi ed altri oneri finanziari	534.974	343.576
17bis) Utili e perdite su cambi	0	6
b) perdite su cambi	0	6
totale proventi ed oneri finanziari	8.964	25.216
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni		
totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi	8.421.370	3.994.298
- sopravvenienze attive e insussistenze passive	8.421.370	3.994.298
21) Oneri	892.835	753.507
- sopravvenienze passive	892.835	753.507
totale partite straordinarie	7.528.534	3.240.791
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	11.933.447	17.018.465
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-9.320.774	-9.650.000
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.612.673	7.368.465



Composizione azionaria

Il capitale sociale di Tper SpA, interamente versato, si compone di 68.492.702 azioni, del valore di un Euro ciascuna, ripartite secondo il seguente assetto societario:

Soci	n. azioni	quote
Regione Emilia-Romagna	31.595.101	46,13%
Comune di Bologna	20.625.542	30,11%
Città Metropolitana di Bologna	12.872.013	18,79%
Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T. Reggio Emilia	2.096.887	3,06%
Provincia di Ferrara	688.737	1,01%
Comune di Ferrara	447.202	0,65%
Provincia di Mantova	27.870	0,04%
Provincia di Modena	27.870	0,04%
Provincia di Parma	27.870	0,04%
Provincia di Reggio Emilia	27.870	0,04%
Provincia di Rimini	27.870	0,04%
Ravenna Holding SpA	27.870	0,04%
	<u>68.492.702</u>	<u>100,00%</u>

Ravenna Holding SpA è subentrata alla Provincia di Ravenna, nel possesso della quota di 27.870 azioni Tper, il 23/12/2015.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico d'esercizio, corrisponde alle scritture contabili ed è stato predisposto secondo la normativa vigente.

Il bilancio d'esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dall'OIC Organismo Italiano di Contabilità, ove diversamente previsto viene data specifica informativa.

In particolare:

- il bilancio è stato redatto in base al "principio della continuità" mantenendo invariati i criteri di classificazione e di valutazione già utilizzati per il precedente esercizio (art. 2423 bis n. 6 C.C.), in caso di variazioni sono evidenziate in bilancio le differenze e i motivi della deroga;
- le voci del precedente bilancio riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio precedente (2423 ter c. 5 C.C.), in caso di diversa classificazione si è provveduto a riclassificare anche le voci dell'esercizio precedente o a darne adeguata informativa;
- si è proceduto ad una valutazione separata per elementi eterogenei, cioè non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico (art. 2423 ter c. 2 C.C.);
- i criteri applicati nella valutazione delle voci del Bilancio sono quelli di cui all'art. 2426 C.C.; non si sono verificati casi eccezionali, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta", della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e del risultato economico, di cui all'art. 2423 c. 4 C.C. ("principio del quadro fedele");
- le valutazioni sono state effettuate con prudenza e nella prospettiva della continuazione della attività (art. 2423 bis n. 1 C.C.), applicando, ove necessario, il postulato della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; sono stati considerati i proventi e gli oneri di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Criteri di valutazione applicati per le principali poste di bilancio art. 2426 C.C.

Le IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI rappresentano oneri ad utilità pluriennale iscritti secondo il criterio del costo specifico e vengono diminuite ogni anno della quota di ammortamento diretto in conto, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura. I criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- i Software di sistema standardizzati e quelli applicativi personalizzati sono esposti alla voce "concessioni, licenze e marchi", con ammortamento in quote costanti in tre esercizi;
- le Altre immobilizzazioni immateriali, software ferroviario e le spese di impianto – a

suo tempo iscritte con il consenso del Collegio Sindacale – sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi;

- le spese pluriennali su beni di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del relativo contratto di locazione.

Nel caso vi fossero indicazioni che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore, il valore netto contabile sarebbe sostituito dal valore recuperabile.

Le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI sono iscritte al costo specifico comprensivo degli oneri di diretta imputazione ai sensi art. 2426 n. 1 C.C, al netto delle rispettive quote di ammortamento contabilizzate. I costi capitalizzati per lavori interni sono valutati sulla base degli effettivi utilizzi di materiali, manodopera interna e prestazioni esterne come risulta dalla contabilità analitica interna.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo la tabella dei coefficienti di ammortamento ordinari fiscali, considerati rappresentativi della vita utile dei cespiti, di cui al D.M. 29/11/74 e al D.M. 31/12/88 previste per il settore, con aliquote ridotte del 50% per il primo anno e risultano così applicati alle singole categorie di immobilizzazioni (come riportato nella tabella che segue), ad eccezione delle categorie "autobus" e "filobus" per le quali l'aliquota utilizzata è rispettivamente del 10% e 7,5% anziché quella ministeriale del 25% e 15%, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, correlata alla residua durata economica degli stessi. Ciò, in esecuzione di quanto previsto dal Principio contabile 16, quale conseguenza delle politiche di manutenzione seguite dall'Azienda, che consentono infatti di mantenere in efficienza i mezzi anche oltre il periodo di 5 e 7 anni previsto dalle norme fiscali rispettivamente per autobus e filobus.

Come previsto dal corrente principio contabile OIC 16, non si procede al calcolo dell'ammortamento sul valore dei terreni sottostanti i fabbricati.

Nel caso vi fossero indicazioni che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore, il valore netto contabile sarebbe sostituito dal valore recuperabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	Aliquota		Aliquota
Terreni	-		
Opere d'arte fisse	4%	Autobus	10%
Fabbricati strumentali	2,57%	Filobus	7,5%
Fabbricati prestazioni servizi	4%	Autoveicoli	25%
Fabbricati manutenzione increment.	4%	Veicoli diversi	25%
Fabbricati	4%	Tram	10%
Impianti	10%	Automotrici	10%
Impianti manutenzione incrementat.	10%	Locomotori - carrozze	3,50%
Manutenzione incr. fabbricati leggeri	10%	Autofurgoni	30%
Fabbricati leggeri	10%	Carrelli elevatori	20%
Armamento ferroviario	10%	Contenitori grandi dimensioni	15%
Macchine e attr.sott.	11,5%	Strumenti tecnici	20%
Macchine e attr.officine	20%	Obliteratrici	20%
Macchine ordinarie	12%	Impianti telefonici	20%
Arredi ufficio	12%	Macchine elettr.mecc.	20%

	Aliquota		Aliquota
Attrezzatura bar	12%	Impianti radiotelefonici	20%
Attrezzature leggere officine	12%	Impianti illuminazione	20%
Linea aerea filoviaria	5%	Paline luminose	20%
Man.incr.linea aerea	5%	Cavi alimentazione e rit.corrente	11,5%

Le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, nel caso di "partecipazioni", sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono rettificati in caso di perdite di valore ritenute durevoli. Per quanto riguarda, invece, i "titoli", gli stessi sono iscritti al costo di acquisto, sono rettificati in caso di perdite di valore ritenute durevoli e sono incrementati dei ratei di interessi maturati alla data del bilancio.

Le RIMANENZE sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto (art. 2426 n. 10 C.C.), determinato con il criterio del LIFO a scatti annuale, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'importo delle rimanenze è rettificato dall'accantonamento ad un Fondo obsolescenza.

Le rimanenze sono costituite da carburanti, lubrificanti, pneumatici, ricambi ed altri materiali vari.

I TITOLI che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore fra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Per i titoli non quotati il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli similari per affinità di emittente, durata e cedola. In mancanza di titoli similari il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tener conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

I CREDITI E DEBITI sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale. L'importo dei crediti è indirettamente rettificato da un apposito Fondo Svalutazione Crediti. L'Azienda non detiene crediti o debiti della durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 n. 6 C.C.).

Le DISPONIBILITA' LIQUIDE sono iscritte per il loro effettivo importo, al valore nominale.

I RATEI E I RISCOINTI sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale (art. 2424 bis c. 5 C.C.).

I FONDI PER RISCHI ED ONERI includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite e le passività di cui alla data di bilancio sia determinabile la natura, ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza e sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività di competenza la cui esistenza, certa o comunque probabile, sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

Il FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza in conformità alla Legge ed al contratto di lavoro vigente (art. 2424 bis c. 4 C.C.).

I CONTI D'ORDINE sono esposti al valore nominale.

I RICAVI ED I COSTI sono determinati secondo il principio di prudenza e di competenza al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis C.C.).

I ricavi per vendite di titoli di viaggio e di sosta vengono rilevati per competenza, pertanto sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità nell'esercizio successivo.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I CONTRIBUTI in conto esercizio sono rilevati secondo il criterio della competenza qualora esista una ragionevole certezza che siano ricevuti.

I contributi in conto impianti (e proventi ad essi assimilati), sono contabilizzati in base al Principio Contabile n.16 dell'Organismo Italiano di Contabilità, su "Le immobilizzazioni materiali". Sono iscritti in bilancio secondo il principio di competenza del contributo e cioè al momento in cui esiste una delibera formale di erogazione da parte dell'ente, ossia dopo che è venuto meno ogni eventuale vincolo alla loro riscossione e l'impresa ne abbia ricevuto comunicazione scritta, e vengono accreditati al conto economico gradatamente – nel rispetto del principio di correlazione costi/ricavi – in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono; essi sono esposti in bilancio in una voce del passivo tra i risconti.

IMPOSTE E TASSE

Le imposte dell'esercizio di natura corrente sono conteggiate in base alle norme attualmente in vigore.

Sulle differenze temporanee tra il risultato di esercizio e l'imponibile fiscale vengono computate le imposte anticipate e differite con la precisazione che, nel caso di eccedenza del credito rispetto al relativo fondo, si procede alla loro evidenziazione solo qualora vi sia una presumibile certezza che negli esercizi successivi si manifesti un imponibile fiscale positivo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Per quanto attiene alle variazioni avvenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale-finanziaria tra i saldi di apertura e di chiusura, se non commentate all'interno delle singole voci, si rimanda al rendiconto finanziario dell'esercizio, presentato in allegato (Tabella n. 5) alla presente Nota Integrativa, che ha lo scopo di riassumere:

- l'attività di finanziamento (autofinanziamento e finanziamento esterno) dell'impresa durante l'esercizio espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività produttiva di reddito svolta dall'impresa nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'impresa durante l'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria dell'impresa avvenute nell'esercizio;
- le correlazioni esistenti tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Stato patrimoniale – Attivo

B) IMMOBILIZZAZIONI.

B I – B II) Immobilizzazioni immateriali e materiali.

I valori di bilancio di tali immobilizzazioni sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	1.341.776
Immobilizzazioni materiali	206.997.599

Immateriali

I beni immateriali comprendono principalmente: avviamento, software e spese pluriennali su beni di terzi.

La tabella successiva mostra i movimenti intervenuti nella voce per il cui dettaglio si rinvia alla tabella 1) in allegato.

Descrizione	Importo
Valori all'inizio dell'esercizio	1.466.093
Acquisizioni	604.705
Dismissioni	0
Ammortamenti	-729.022
Totale	1.341.776

La parte più rilevante delle immobilizzazioni immateriali si riferisce al software aziendale.

L'avviamento pagato all'acquisto della gestione ferroviaria Modena-Sassuolo e Bologna-Casalecchio-Vignola per un valore residuo di 1,3 milioni di Euro è stato prudenzialmente interamente svalutato nel 2013 in previsione della riassegnazione con gara del servizio ferroviario di trasporto pubblico di passeggeri di competenza della Regione Emilia-Romagna.

Materiali

Tra i cespiti aziendali il materiale rotabile (autobus e filobus) rappresenta la categoria più rilevante.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio riguardano il rinnovo del parco mezzi ed il tram TPGV in corso di costruzione.

La tabella successiva mostra i movimenti intervenuti nella voce per il cui dettaglio si rinvia alla tabella 2) in allegato.

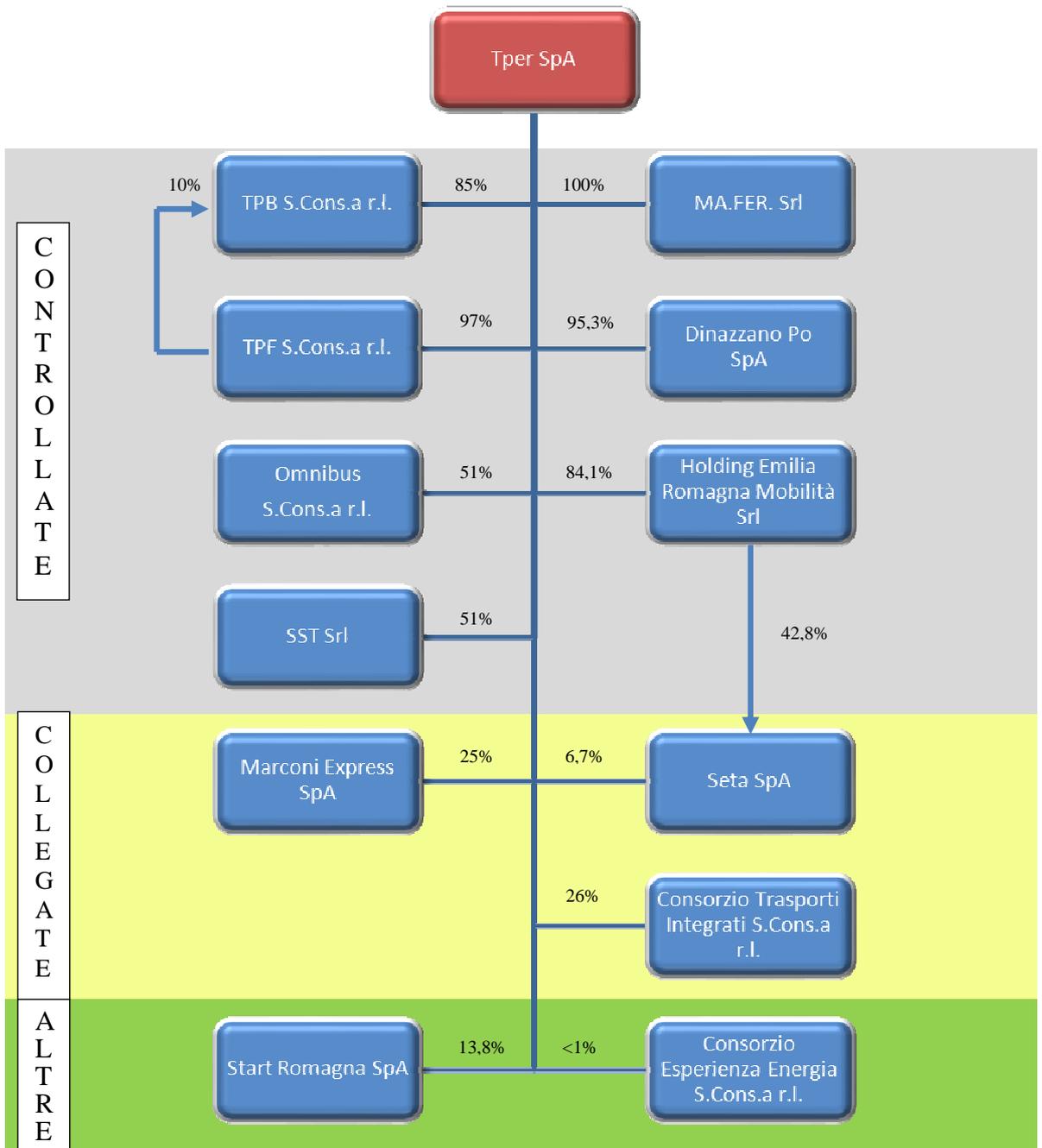
Descrizione	Importo
Valori all'inizio dell'esercizio	173.611.905
Acquisizioni	58.456.743
Dismissioni	-17.394.743
Ammortamenti	-7.676.306
Totale	206.997.599

B III) Immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni

Per detiene partecipazioni in 12 società, di cui 7 controllate, 3 collegate e 2 partecipate.

Tra le società controllate, alcune sono strutture consortili, costituite in coerenza a quanto previsto dall'assegnazione dei contratti di servizio acquisiti mediante gare ad evidenza pubblica, sia per il trasporto su gomma nei bacini di Bologna e Ferrara, sia nel trasporto ferroviario regionale.



1 a) Partecipazioni in imprese controllate.

<u>Valori all'inizio dell'esercizio:</u>		47.183.487
TPB Scarl	8.500	
TPF Scarl	9.700	
MA.FER Srl	3.100.000	
SFP Scarl in liquidazione	10.000	
Dinazzano Po Spa	36.905.000	
Omnibus Scarl	38.993	
SST Scarl	93.500	
HERM Srl	9.417.794	
fondo svalutazione controllate	-2.400.000	
<u>Variazioni dell'esercizio:</u>		-10.000
SFP Scarl in liquidazione - estinzione	-10.000	
<u>Valori alla fine dell'esercizio:</u>		47.173.487
TPB Scarl	8.500	
TPF Scarl	9.700	
MA.FER Srl	3.100.000	
Dinazzano Po Spa	36.905.000	
Omnibus Scarl	38.993	
SST Scarl	93.500	
HERM Srl	9.417.794	
fondo svalutazione controllate	-2.400.000	

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Totale patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota di possesso	Quota di patrimonio netto posseduta	Valore in bilancio	Differenza
TPB Soc.cons. a r.l.	Bologna	10.000	16.770	781	85%	14.255	8.500	5.755
TPF Soc.cons. a r.l.	Ferrara	10.000	11.357	229	97%	11.016	9.700	1.316
MA.FER Srl	Bologna	3.100.000	3.141.783	14.941	100%	3.141.783	3.100.000	41.783
Dinazzano Po SpA	Reggio E	38.705.000	38.843.399	34.490	95%	37.036.963	36.905.000	131.963
Omnibus Scarl	Bologna	80.000	104.290	1.856	51%	53.188	38.993	14.195
SST Srl	Ferrara	110.000	428.296	134.865	51%	218.431	93.500	124.931
HERM Srl	Bologna	10.840.000	8.389.233	4.899	84%	7.057.540	9.417.794	-2.360.254
fondo svalutazione							-2.400.000	2.400.000
Totale						47.533.175	47.173.487	359.688

I dati esposti nella tabella precedente sono riferiti ai bilanci al 31 dicembre 2015, già approvati o predisposti dai rispettivi consigli di amministrazione, approvati o in attesa dell'approvazione delle assemblee dei soci.

1 b) Partecipazioni in imprese collegate

<u>Valori all'inizio dell'esercizio:</u>		2.172.500
MARCONI EXPRESS SpA	1.500.000	
SETA SpA	672.500	
<u>Variazioni dell'esercizio:</u>		2.600
Consorzio Trasporti Integrati Scarl assegnazione quote a seguito chiusura SFP Scarl	2.600	
<u>Valori alla fine dell'esercizio:</u>		2.175.100
MARCONI EXPRESS SpA	1.500.000	
SETA SpA	672.500	
Consorzio Trasporti Integrati Scarl	2.600	

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Totale patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota di possesso	Quota di patrimonio netto posseduta	Valore in bilancio	Differenza
Marconi Express SpA	Bologna	6.000.000	5.857.978	-55.087	25%	1.464.495	1.500.000	-35.506
SETA SpA	Modena	11.997.659	14.963.192	5.328.615	7%	995.254	672.500	322.754
CTI consorzio con attività esterna	Bologna	10.000	13.807	0	26%	3.590	2.600	990
Totale						2.463.338	2.175.100	288.238

I dati esposti nella tabella precedente sono riferiti rispettivamente al bilancio al 31 dicembre 2015 approvato per Marconi Express SpA e per Seta SpA predisposto dal consiglio di amministrazione. La differenza negativa evidenziata sulla valutazione di Marconi Express SpA è da mettere in relazione alla fase di avvio della società, ora impegnata nella costruzione del sistema di trasporto tra la stazione e l'aeroporto di Bologna.

1 d) Partecipazioni in altre imprese.

<u>Valori all'inizio dell'esercizio:</u>		3.300.350
Start Romagna SpA	4.000.000	
Consorzio Esperienza Energia S.Cons.a r.l.	350	
fondo svalutazione altre imprese	-700.000	

Tper partecipa al Consorzio Esperienza Energia S.Cons.a r.l. (già Consorzio Bolognese Energia Galvani Scrl) – che disponeva al 31/12/2014 di un capitale sociale complessivo di Euro 217.554 – per un valore in bilancio di 350 Euro, immutato dall'anno precedente. Per Start Romagna si è considerato il bilancio al 31/12/14 .

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Totale patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota di possesso	Quota di patrimonio netto posseduta	Valore in bilancio	Differenza
Consorzio Esperienza Energia S.Cons. a r.l.	Bologna					350	350	0
START Romagna Srl	Cesena	29.000.000	26.285.876	128.946	14%	3.625.638	4.000.000	-374.362
fondo svalutazione							-700.000	700.000
Totale						3.625.988	3.300.350	325.638

2 a) Crediti verso imprese controllate

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TOTALE	7.000.000			7.000.000

L'importo sopra esposto deriva da un contratto di finanziamento fruttifero alla controllata Ma.Fer – acquisito con l'operazione di scissioni/fusione del 2012 – ed è riferito al supporto per l'acquisto del magazzino relativo al materiale di parti di ricambio ferroviario di scorta.

2 c) Crediti verso soci

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TOTALE	7.122.191	8.134.484	-10.009.770	5.246.905

Il saldo si compone di crediti verso il Comune di Bologna riferiti a contributi da ricevere sul telecontrollo per Euro 410.954, sul progetto TPGV per Euro 2.669.131 e di crediti verso la Regione Emilia-Romagna per 1.413.237 Euro sul sistema di bigliettazione elettronica regionale Stimer, Euro 548.583 per acquisto bus, Euro 205.000 per prolungamento filovia 14.

2 d) Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Ministero dei Trasporti per il progetto TPGV	4.583.059	0	-4.583.059
Ministero dei Trasporti per il progetto SFM	0	21.471	21.471
Srm Srl	1.475.102	2.837.949	1.362.847
Comune di S. Lazzaro - progetto TPGV	87.833	195.505	107.672
TOTALE	6.145.994	3.054.925	-3.091.069

I crediti verso Srm rappresentano gli investimenti effettuati sull'azienda in affitto da Srm Srl e con essa concordati.

3) Altri titoli

Descrizione	Importo
Valori all'inizio dell'esercizio	3.750.136
Incremento dell'esercizio	102.277
Dismissioni dell'esercizio	0
TOTALE	3.852.413

La somma comprende contratti di capitalizzazione a premio unico, rispettivamente di Euro 3.000.000 acquistati nell'esercizio 2011 e di Euro 400.000 acquistati nell'esercizio 2012, con gli interessi maturati alla data di bilancio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C I) Rimanenze.**

Le rimanenze al 31/12/2015 ammontano a complessivi Euro 10.371.730. Il dettaglio e le variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito indicate:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Carburanti	1.001.799	941.784	-60.015
Lubrificanti	261.072	281.334	20.262
Pneumatici	233.356	251.494	18.138
Ricambi	8.950.917	9.859.893	908.976
Altro	1.541.748	1.635.616	93.868
Fondo obsolescenza	-1.998.941	-2.598.391	-599.450
TOTALE	9.989.951	10.371.730	381.779

Il fondo obsolescenza comprende il valore dei motori ed altri sottosistemi complessi usati e revisionati oltre ad un accantonamento sulle parti a lenta rotazione.

C II) Crediti dell'attivo circolante.

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano ad Euro 88.963.139 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'impresa.

Di seguito si evidenzia il dettaglio di tali crediti per singola voce di bilancio.

CII 1) Crediti verso utenti e clienti

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Crediti per servizi diversi	17.104.281	18.955.968	1.851.687
Note di accredito da ricevere da Fer	21.000	21.000	0
Fondo svalutazione crediti	-401.137	-1.216.801	-815.664
TOTALE	16.724.144	17.760.167	1.036.023

Tra i crediti per servizi diversi vi sono le penali addebitate ai fornitori su non conformità, i servizi di riparazione e manutenzione dei mezzi di terzi, i servizi accessori alla mobilità, gli affitti attivi e i crediti per la vendita di spazi pubblicitari.

Per i movimenti del fondo svalutazione crediti si rinvia ad una tabella successiva.

C2) Crediti verso società controllate

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Crediti per servizi diversi	59.485.529	42.489.641	-16.995.888

I crediti verso società controllate sono sostanzialmente riferiti alle fatture emesse o da emettere per i corrispettivi per i servizi minimi per i servizi automobilistici (verso TPB e TPF) e ferroviari fino al 2014 (verso SFP) e per i service amministrativi, distacco personale e locazione ramo d'azienda (verso Ma.fer e Dinazzano).

C3) Crediti verso società collegate

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Crediti per servizi diversi	618.512	13.691.354	13.072.842

La parte più cospicua del credito 2015 (13,4 milioni di Euro) è nei confronti del Consorzio Trasporti Integrati Scarl per servizi ferroviari. Nel 2014 il fatturato per servizi ferroviari era effettuato nei confronti della controllata SFP Scarl estinta nel 2015.

CII 4) La tabella seguente dettaglia i crediti nei confronti dei soci:

Descrizione	2014	2015	Variazione
Comune di Bologna	1.834.225	1.089.174	-745.051
fatture emesse	1.594.859	720.122	-874.737
fatture emesse per tit. tariffa ridotta anno precedente	405.649	462.203	
attività connesse all'emissione di titoli a tariffa ridotta	12.000	32.787	
fatture emesse progetto CVIS	1.177.210	225.132	
fatture da emettere	239.366	369.052	129.686
Titoli a tariffa ridotta anno corrente	239.366	369.052	
Città Metropolitana di Bologna	0	52.560	52.560
fatture emesse	0	52.560	
Provincia di Ferrara	4.145	-206	
fatture emesse	4.145	-206	-4.351
Mobility Management	4.145	-206	
Comune di Ferrara	15.782	9.397	-6.385
fatture emesse	1.577	-1.930	-3.507
fatture emesse per tit. tariffa ridotta	105		
progetto CONA		-3.080	
titoli di viaggio	1.472	1.150	
fatture da emettere	14.205	11.327	-2.878
titoli tariffa ridotta	14.205	11.327	
Regione Emilia Romagna	1.459.351	1.371.894	-87.457
fatture emesse	368.940	369.000	60
Mobility Management	368.940	369.000	
fatture da emettere	1.090.411	1.002.894	-87.517
Per tit. tariffa ridotta anno corrente	542.299	398.624	
Per tit. tariffa ridotta anni precedenti	519.755	599.851	
Progetto Gratuità Maggio	28.357		
Integrazioni urbane Abb.Ferr. FE		4.419	
ACT Reggio Emilia	1.113.199	785.511	-327.688
fatture emesse	1.113.199	785.511	
Provincia di Rimini	249.152	249.152	0
fatture emesse	249.152	249.152	
TOTALE	4.675.854	3.557.482	-1.118.372

C4bis) Crediti tributari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Credito per Art Bonus		21.450	21.450
Erario ritenute subite	69.291	52.413	-16.877
Crediti da consolidato fiscale ex-Acft	55.146	55.146	0
Rimborso accise sui carburanti	648.206	581.593	-66.612
I R A P		750.000	750.000
I V A	1.833.332	2.655.044	821.712
TOTALE	2.605.975	4.115.647	1.509.672

CII 5) La voce "Crediti verso altri" è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Crediti per vendita titoli di viaggio	6.835.009	7.197.636	362.627
Crediti verso scissa (Atc SpA)	4.073.860	3.598.813	-475.047
Crediti verso Atc per ramo Sosta	96.315	96.315	0
Crediti verso lo Stato	650.000	50.000	-600.000
Diversi	2.481.717	1.532.188	-949.529
Subtotale	14.136.902	12.474.952	-1.661.950
Fondo svalutazione crediti	-4.501.578	-5.126.105	-624.527
TOTALE	9.635.323	7.348.847	-2.286.476

I crediti per la vendita dei titoli di viaggio rappresentano il credito verso i distributori dei titoli di viaggio Tper per vendite avvenute entro la data di bilancio.

I crediti verso le società scisse – Atc SpA e Fer Srl estinto nel 2015 – sono principalmente riferibili ai conguagli dell'operazione di scissioni/fusione 2012 più volte citata ed alla rilevazione contabile del credito IRES da IRAP riferibile agli anni pregressi.

Il credito verso Atc Sp.A. per conguaglio ramo sosta si riferisce a quanto ancora da incassare in merito all'operazione di acquisizione di tale ramo di attività a seguito dall'aggiudicazione della relativa gara d'appalto.

I crediti verso lo Stato sono costituiti da contributi a copertura di oneri per malattia ancora da incassare.

Nella categoria residuale dei crediti diversi vi sono – tra gli altri – i crediti verso concorrenti per ripartizione ricavi di traffico e verso i comuni dei bacini serviti per servizi integrativi ed accessori.

Fondo svalutazione crediti

Descrizione	01/01/2015	Utilizzi	Riclassifiche	Accantonamenti	31/12/2015
Su crediti verso utenti e clienti	401.137	-49.211	478.605	386.269	1.216.801
Su crediti verso altri	4.501.578		-478.605	1.103.132	5.126.105
Totale	4.902.716	-49.211	0	1.489.401	6.342.906

Al fine di un corretto dimensionamento del fondo svalutazione crediti, sono stati attentamente riconsiderati tutti i crediti in sofferenza, tra i quali il più significativo è un

credito verso Atc SpA per 3,6 milioni di Euro incluso nella voce crediti verso altri. Malgrado il riconoscimento del debito e la piena disponibilità ad estinguerlo, Atc ha in corso un contenzioso tributario che potrebbe compromettere – in caso di soccombenza di Atc – le capacità finanziarie della stessa Atc e perciò è stato ritenuto opportuno apporre un adeguato fondo svalutazione per detto credito.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE.

Ammontano al 31 dicembre 2015 a Euro 43.067.323 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	46.513.464	42.999.113	-3.514.351
Conti correnti postali	137.467	56.374	-81.094
Cassa	12.685	11.836	-849
TOTALE	46.663.617	43.067.323	-3.596.294

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI.

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Ratei attivi	1.062	133	-929
Risconti attivi	1.951.638	2.634.191	682.553
TOTALE	1.952.699	2.634.323	681.624

Lo scostamento sui risconti attivi è sostanzialmente riferibile relativo a premi assicurativi di competenza del 2016 già liquidati al 31 dicembre 2015.

Stato patrimoniale – Passivo

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2014 ammonta ad Euro 105.361.685.

Variazioni nelle voci del patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Capitale	68.492.702	68.492.702	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	272.058	272.058	0
Riserva legale	3.036.611	3.167.244	130.634
a) riserva contributi in conto capitale	32.716.499	32.716.499	0
b) riserva avanzo di fusione	1.515.984	1.515.984	0
c) altre	5.315.764	5.315.764	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-8.600.606	-6.118.566	2.482.040
Utile (perdita) dell'esercizio	2.612.673	7.368.465	4.755.791
TOTALE	105.361.685	112.730.150	7.368.465

Come richiesto dall'art. 2427 c. 7 bis CC, si riporta al seguito il prospetto della disponibilità e della distribuibilità delle riserve.

	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	68.492.702				
Riserve di utili:					
Riserva legale	3.167.244	B	3.167.244		
Fondo di riserva straordinario	5.315.764	A, B, C	5.315.764		
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.118.566		-6.118.566		
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	272.058	A, B, C	272.058		
Riserva contributi in conto impianti	32.716.499	A, B, C	32.716.499		
Riserva avanzo di fusione	1.515.984	A, B, C	1.515.984		
Totale			36.868.983		
Quota non distribuibile			3.167.244		
Residua quota distribuibile			33.701.739		

(*) A: aumento capitale sociale - B: copertura perdite - C: distribuzione ai soci

La riserva contributi in conto impianti accoglie gli importi accantonati in precedenti esercizi; detti importi, mantengono la condizione sospensiva di tassabilità e pertanto saranno soggetti al pagamento delle imposte solo per utilizzi diversi dalla copertura delle perdite.

Il dettaglio dei movimenti intervenuti nell'esercizio nelle voci del patrimonio netto è presentato in allegato (Tabella n. 4) alla presente Nota Integrativa.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Risultano accantonati per un ammontare complessivo di Euro 33.169.715 e la relativa movimentazione avvenuta durante l'esercizio è così dettagliata:

B 3) Altri fondi

Descrizione	31/12/14	Incrementi	Decrementi	31/12/15
Fondo vertenze di lavoro	7.239.381	40.004	-463.585	6.815.800
Fondo riconversione industriale	1.528.981		-66.000	1.462.981
Fondo rischi fornitori	701.389			701.389
Fondo esodo 1995	750.000			750.000
Fondo franchigie non dedotte	4.907.438	2.070.827	-606.220	6.372.044
Fondo Interest Rate Swap	854.954	31.641	-217.929	668.666
Fondo magazzino ferroviario	1.601.986	2.694.644		4.296.629
Regione Emilia-Romagna fondi L 204/95	678.408		-62.367	616.041
Fondo rischi contenzioso con terzi	245.153			245.153
Fondo manutenzione materiale rotabile	3.064.185			3.064.185
Fondo rischi esattori	837.733			837.733
Fondo contenzioso FER	462.232		-462.232	0
Fondo rischi contenziosi fiscali		5.594.853		5.594.853
Fondo oscillazione prezzo carburante		1.722.770		1.722.770
Fondo mutuo SFM		21.471		21.471
TOTALE	22.871.839	12.176.209	-1.878.333	33.169.715

Il "Fondo vertenze di lavoro", stanziato in caso di soccombenza nelle cause in essere con dipendenti e dimessi, si decrementa per i pagamenti effettuati nell'anno 2015 e si incrementa per l'adeguamento alla reale situazione al 31 dicembre 2015. Detto fondo accoglie anche una stima delle spese legali e degli altri potenziali costi accessori.

Il "Fondo riconversione industriale" accoglie gli oneri stimati derivanti dal complesso processo di ristrutturazione e riorganizzazione societaria.

Il "Fondo rischi fornitori" ricomprende potenziali richieste di fornitori per forniture in contestazione, anche non supportate da fattura e rischi potenziali su penali addebitate a fornitori.

Il "Fondo esodo 1995" rappresenta la passività potenziale stimata in merito al prepensionamento dipendenti del periodo 1995-1997.

Il "Fondo franchigie non dedotte" rappresenta la passività potenziale per le franchigie a carico di Tper ancora da pagare sui sinistri automobilistici occorsi prima del 2015.

Il "Fondo Interest Rate Swap" corrisponde al valore di mercato (Mark to Market) alla data del 31/12/2015 di un'operazione - fatta da ACFT SpA, la società di TPL ferrarese confluita in ATC nel 2009 - di pronti contro termine sui tassi, con scadenza al 31/01/2021, residuata dopo la chiusura del sottostante contratto di mutuo passivo a tasso variabile.

Il "Fondo magazzino ferroviario" è da intendersi a copertura del rischio potenziale sull'obbligo di riacquisto del magazzino ferroviario ora in gestione a MAFER s.r.l.; in relazione alla specificità del materiale, non vi è la fungibilità per garantire un valore corrente di mercato.

Il conto " Regione Emilia-Romagna fondi L 204/95" è da intendersi a copertura del rischio potenziale relativo al completamento del sistema di tariffazione integrata regionale denominato Stimer di cui Tper si è fatta garante nei confronti della Regione Emilia-Romagna per la parte relativa al servizio ferroviario da essa gestito.

Il "Fondo rischi contenzioso con terzi" è relativo ad una passività potenziale correlata al servizio ferroviario per prestazione di terzi sul servizio merci.

Il "Fondo manutenzione materiale rotabile" è riferito ad importi accantonati per far fronte a manutenzioni di carattere ordinario e straordinario su materiale rotabile ferroviario che – a differenza del materiale automobilistico – è soggetto ad ampia variabilità di interventi manutentivi, il fondo in oggetto è concepito per mantenere la competenza economica per dette manutenzioni.

Il "Fondo rischi esattori" è stato appostato dagli amministratori in riferimento all'inadempienza della società di servizi incaricata di raccogliere – per conto di Tper – gli incassi presso le emettitrici automatiche. La Società ha denunciato alle autorità il fornitore ed ha mantenuto questo fondo corrispondente al totale del credito per l'importo non riversato a Tper dall'esattore.

Il "Fondo contenzioso FER" si estingue al seguito della definizione del contenzioso in oggetto.

Il "Fondo rischi contenziosi fiscali" è costituito sul coinvolgimento di Tper – quale soggetto legalmente solidale – in merito a contenziosi fiscali su materie anteriori alla propria costituzione.

Viene prudenzialmente accantonato il "Fondo oscillazione prezzi carburante" per contrastare l'elevata volatilità del prezzo dei carburanti senza ricorrere a strumenti derivati.

Il "Fondo mutuo SFM" corrisponde al credito verso il Ministero dei Trasporti per interessi sul finanziamento del progetto di completamento del Servizio Ferroviario Metropolitano dell'area bolognese.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a Euro 29.066.437 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi al 31/12/2015 derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982 n° 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro. L'importo del TFR da erogare a dipendenti non più in servizio al 31 dicembre é riportato tra i debiti diversi.

Variazioni del fondo trattamento di fine rapporto

31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
30.368.808	443.247	-1.745.618	29.066.437

La variazione in diminuzione è dovuta alla movimentazione in uscita del personale dipendente e per accinti concessi ai dipendenti.

La variazione in aumento è dovuta alla rivalutazione.

D) DEBITI

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a Euro 120.680.677 ed è così suddiviso:

Analisi delle variazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
4) Debiti verso banche		7.295.864	7.295.864
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	57.145.590	51.404.022	-5.741.568
7) Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	1.760.169	1.753.803	-6.365
9) Debiti verso imprese controllate	14.351.375	13.310.110	-1.041.264
10) Debiti verso imprese collegate	1.308.243	255.801	-1.052.442
11) Debiti verso soci	732.173	1.577.450	845.277
12) Debiti tributari	5.117.938	4.770.061	-347.877
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.295.442	2.610.621	315.179
14) Altri debiti entro 12 mesi	24.793.784	15.981.557	-8.812.226
14) Altri debiti oltre 12 mesi	19.730.432	21.721.386	1.990.954
TOTALE	127.235.146	120.680.677	-6.554.469

I debiti tributari sono così specificati

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso erario per IRAP	414.881	0	-414.881
Debiti verso erario per IRES	4.288.048	4.188.533	-99.515
Altri debiti verso erario	415.009	581.528	166.519
TOTALE	5.117.938	4.770.061	-347.877

Gli altri debiti verso erario sono sostanzialmente riferibili alle ritenute operate come sostituto di imposta ed al debito stimato per Ires.

La voce "Altri debiti" è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Personale conto retribuzioni	5.217.888	5.421.830	203.943
Personale conto arretrati	8.841.447	1.712.865	-7.128.582
Ferie non godute	5.700.665	4.098.653	-1.602.011
Debiti verso FS / Trenitalia	475.826	82.872	-392.954
Debito assicurativo dedotto	3.002.745	3.000.000	-2.745
Debiti rimborsi vari conto paghe	1.036.874	1.108.739	71.864
Anticipo contributi progetto Mimosa	6.000	6.000	0
Altri debiti	512.339	550.598	38.258
totale debiti entro 12 mesi	24.793.784	15.981.557	-8.812.226
Debiti verso Srm SpA	19.653.299	21.626.792	1.973.494
Cauzioni depositate	77.133	94.594	17.460
totale debiti oltre 12 mesi	19.730.432	21.721.386	1.990.954
TOTALE	44.524.216	37.702.943	-6.821.272

Gli arretrati al personale rappresentano una stima, per competenza, degli oneri di lavoro. Il debito assicurativo dedotto è la stima degli importi dovuti sui sinistri per la quota imputabile alla Società.

La passività potenziale per i pagamenti delle franchigie sui sinistri automobilistici occorsi prima del 2015 e non ancora completamente definiti – per 2,1 milioni di Euro – è quindi appostata al Fondo franchigie non dedotte classificato alla voce B3 Altri Fondi del Passivo.

L'ammontare dei debiti verso la SRM Società Reti e Mobilità SpA si riferisce al valore degli ammortamenti su beni di proprietà di SRM utilizzati da Tper per 16,4 milioni di Euro e a contributi in conto impianti su beni di SRM Società Reti e Mobilità SpA da accreditarsi a conto economico – in base al Principio Contabile OIC n.16 descritto in premessa – per 5,3 milioni di Euro.

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono debiti la cui durata residua possa essere stimata superiore ai cinque anni né passività verso terzi assistite da garanzie reali su beni sociali.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale.

Variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Ratei passivi	6	248	242
Risconti passivi	118.266.776	129.531.843	11.265.067
TOTALE	118.266.782	129.532.091	11.265.309

Il dettaglio dei risconti passivi è il seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Risc. per contr. in conto investimento Civis	85.424.698	96.328.736	10.904.038
Risc. per contr. in conto investimento SFM	5.000.000	5.000.000	0
Risc. per contr. in conto altri investimenti	15.624.615	16.153.781	529.165
Risc. operazione di conferimento	3.145.352	2.314.647	-830.706
Risconti passivi titoli di viaggio	9.072.108	9.734.680	662.572
Altri	2	0	-2
TOTALE	118.266.776	129.531.843	11.265.067

I risconti passivi per contributi in conto investimenti per il Progetto TPGV e per il Progetto SFM non hanno subito alcuna movimentazione e quindi imputazione al conto economico, non essendo – i beni a cui tali contributi si riferiscono – stati ancora resi operativi e quindi entrati nel processo di ammortamento.

I risconti passivi per contributi in conto altri investimenti hanno avuto la seguente movimentazione:

Importo al 31/12/2014	15.624.615
Incrementi dell'esercizio	3.595.264
Quota a ricavi nel 2015	-3.066.402
Sopravvenienze su investimenti	304
Residuo al 31/12/2015	16.153.781

La quota imputata a ricavi è ricompresa nella voce A.5, che assume complessivamente il valore di Euro 3.825.496. La differenza di Euro 759.094, rispetto ai 3.066.402 Euro della tabella precedente, è dovuta alla somma algebrica tra la quota di risconti su contributi di competenza di SRM proveniente dai debiti verso SRM per Euro 824.719 e la quota di contributi riferiti ad autobus alienati nell'anno, che quindi hanno influito sulle plusvalenze per vendita bus per Euro 65.625.

Il risconto passivo dall'operazione di conferimento del 1998 ha avuto la seguente movimentazione:

Importo al 31/12/2014	3.145.352
Quota a ricavi nel 2015	-830.706
Residuo al 31/12/2015	2.314.647

La quota imputata a ricavi nell'esercizio è ricompresa nell'importo specifico della voce A.5 del conto economico.

L'importo è relativo alla parte di provento differito non avente manifestazione monetaria, originato dall'operazione di conferimento dei beni da parte dei soci del 1998: tale operazione, nella contabilizzazione assimilabile ad un contributo pubblico, è evidenziata in bilancio imputando al conto economico una quota di provento con un criterio sistematico e razionale durante la vita utile dei beni stessi conferiti.

CONTI D'ORDINE

Ammontano alla data del 31 dicembre 2015 a 43.927.376 e sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Garanzie concesse a terzi			
Fideiussioni concesse	14.558.633	11.993.293	-2.565.341
Impegni			
Autobus in leasing - valore per il concedente	172.110	0	-172.110
Rischi			
Beni di terzi presso di noi	651	651	0
Beni di SRM in affitto d'azienda	33.400.779	31.914.330	-1.486.449
Beni di SRM presso di noi	19.102	19.102	
TOTALE	48.151.275	43.927.376	-4.223.900

Le fideiussioni concesse a terzi si riferiscono – in massima parte – alle garanzie prestate da Tper, per conto di Tpb Scarl e Tpf Scarl, alle rispettive agenzie della mobilità per i contratti di servizio per il trasporto pubblico locale dei bacini di Bologna e Ferrara.

La parte più significativa dei beni aziendali presso terzi è rappresentata dagli autobus di proprietà affidati a soggetti terzi.

La voce "beni di SRM in affitto d'azienda" corrisponde al valore netto contabile dell'azienda in affitto da SRM per il trasporto pubblico nel bacino bolognese.

In aderenza alla riformulazione del principio contabile OIC 22, non viene più riportato il valore dei beni aziendali presso terzi.

Oltre alle garanzie sopra sintetizzate, si segnala che Tper aveva alla data di chiusura dell'esercizio 73 milioni di Euro di garanzie da terzi a copertura degli acquisti di beni (in massima parte materiale rotabile) e servizi. Le voci più significative delle garanzie da terzi erano costituite dalle fidejussioni attive sulla realizzazione del sistema di trasporto pubblico a guida vincolata (TPGV) Bologna – San Lazzaro (22 milioni di Euro), per l'acquisto di due lotti da 7 convogli ferroviari (27 milioni di Euro) e per l'acquisto di nuovi autobus (7 milioni di Euro).

Informazioni sul conto economico

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un risultato di bilancio alla cui formazione hanno contribuito:

	Importi
A - Valore della produzione	259.371.558
B - Costi della produzione	-245.619.100
(A-B) - Margine della produzione	13.752.458
C - Proventi e oneri finanziari	25.216
D - Rettifiche di valore d'attività finanziarie	0
E - Proventi e oneri straordinari	3.240.791
Risultato prima delle imposte	17.018.465
Imposte dell'esercizio	-9.650.000
Utile o perdita dell'esercizio	7.368.465

Di seguito viene riportata in dettaglio, come richiesto dall'art. 2427 del C.C., la composizione delle principali voci del conto economico.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

L'analisi per i vari servizi effettuati è la seguente:

1) Ricavi delle vendite	2014	2015	Variazione
a) delle vendite e delle prestazioni	90.707.406	97.292.820	6.585.414
Servizi linea TPL, Aerobus, GT e Ferrovia	81.072.829	82.035.937	963.108
Servizi Riservati	38.350	38.925	575
Servizi Noleggi	2.497	800	-1.697
Trasporto bagagli	0	0	0
Servizi occasionali	21.136	33.531	12.394
Ricavi servizio merci ferroviario	954.173	0	-954.173
tariffe parcheggi	7.521.467	12.862.031	5.340.564
car-sharing	165.333	267.014	101.681
contrassegni	732.854	1.443.498	710.644
titoli accesso saltuario	198.767	351.206	152.439
ricavi parcheggi in struttura	0	259.879	259.879
b) da copertura di costi sociali	1.203.808	1.010.695	-193.114
Integraz.ex L142/90-Art.54 e 160/89			
TOTALE	91.911.215	98.303.515	6.392.300

Continua l'incremento delle vendite di titoli di viaggio riconducibile ad una attenta politica commerciale ed all'accresciuto impegno, fin dal 2013, al contrasto dell'evasione tariffaria ed alle campagne di sensibilizzazione "Vado e non Evado".

I ricavi per servizi riservati e servizi di noleggio, che avevano già subito una notevole riduzione negli anni precedenti, sono rimasti pressoché costanti.

Non sono più presenti ricavi derivanti dal servizio ferroviario merci (servizi ai raccordi/ricavi servizi merci ferroviario) in considerazione del fatto che nel secondo semestre 2012 è stato

ceduto il relativo ramo ferroviario alla controllata Dinazzano Po e che pertanto la TPER ha svolto, già dal 2013, i soli servizi necessari richiesti dalla società Dinazzano Po, in attesa che la stessa acquisisse le piene competenze per la gestione del servizio stesso. Dal secondo semestre 2014 Dinazzano Po ha gestito il servizio ferroviario merci in piena autonomia.

Sono presenti i ricavi derivanti dalla Gestione Sosta. Tper si è aggiudicata nel corso del 2014 la relativa gara e svolge dal 5 maggio 2014 tutte le attività inerenti la gestione della sosta su strada o all'interno di strutture di parcheggio, del servizio di car-sharing, del servizio contrassegni e gestione ticket per l'accesso saltuario al centro storico; attività prima affidate ad Atc S.p.A.

Lo scostamento rispetto al 2014 relativamente a questi ricavi è quindi imputabile in massima parte al diverso arco di tempo preso in esame. Se si considerano i ricavi 2014 rapportati all'intero anno, si registra comunque un aumento di 1,5 milioni di Euro prevalentemente frutto di una più stringente attività di accertamento ed un più 344 mila euro sui contrassegni dovuti all'adeguamento tariffario deciso dal Comune di Bologna sul costo dei contrassegni operativi. I ricavi per parcheggi in struttura invece, trattandosi di contratti annuali, sono tutti fatturati nei primi mesi dell'anno e questo spiega la mancata presenza nell'anno 2014.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Anche per l'anno 2015 si è proceduto alla capitalizzazione dei costi interni relativamente al progetto del sistema di Trasporto Pubblico a Guida Vincolata (TPGV) per il collegamento tra la stazione centrale di Bologna ed il comune di San Lazzaro, per complessivi Euro 266.092.

5) Altri ricavi e proventi

5) Altri ricavi e proventi	2014	2015	Variazione
a) diversi	21.922.765	22.528.859	606.094
Smobilizzo fondo CCNL	0	7.503.194	7.503.194
Contributi in conto investimenti	4.255.362	3.825.496	-429.865
Multe ai passeggeri	4.308.958	3.614.316	-694.642
Quota operazione di conferimento 1998	830.706	830.706	0
Proventi vari	7.339	6.707	-632
Proventi marchiatura biciclette	0	2.516	2.516
Rimborsi accise gasolio	2.490.399	2.193.292	-297.107
Rimborsi diversi da altri	1.635.949	1.291.030	-344.919
Rimborso danni incidenti e disservizi	620.044	657.552	37.507
Rimborso personale distaccato	1.721.660	1.607.023	-114.637
Penali a fornitori di natura ordinaria	5.679.424	620.511	-5.058.913
Rimborsi oneri chilometrici da subconcessi	153.999	186.088	32.090
Vendita materiali di risulta	82.534	155.372	72.838
Plusvalenze per vendita altri beni	5.024	10.530	5.506
Plusvalenze per vendita autobus filobus	131.369	24.525	-106.844
b) Corrispettivi	5.597.760	5.428.821	-168.938
Prestaz. rese a terzi	4.056.168	3.956.143	-100.025
Canoni Pubblicità	848.536	875.527	26.991
Canoni diversi	182.061	170.519	-11.543
Affitti attivi	510.994	426.632	-84.362
c) Contributi in conto esercizio	133.626.707	132.844.271	-782.436
Corrispettivi per servizi minimi autobus Bologna	61.016.521	58.084.036	-2.932.485
Corrispettivi per servizi minimi autobus Ferrara	16.241.350	16.270.122	28.772
Corrispettivi per servizi minimi ferroviari	38.560.482	40.368.335	1.807.853
Servizi diversi a pubblici e privati/integrazioni tariffarie	4.955.247	5.231.481	276.234
Contributi diversi	66.027	100.000	33.973
Contributo rinnovo CCNL 2000-2007	12.787.081	12.790.297	3.216
TOTALE	161.147.232	160.801.951	-345.280

Lo smobilizzo del fondo CCNL rappresenta un ricavo non ripetibile per l'accantonamento rivelatosi eccedente alle reali necessità di copertura degli arretrati 2008-2015.

Tra i ricavi diversi le voci più importanti sono relative:

- ✓ ai contributi in conto investimenti, rilevati per la sola quota riferibile all'esercizio,
- ✓ ai rimborsi ricevuti per le accise gasolio,
- ✓ alle sanzioni amministrative incassate dai passeggeri,
- ✓ al rimborso del personale distaccato,
- ✓ ai rimborsi diversi.

I ricavi per sanzioni amministrative per la prima volta negli ultimi tre anni presentano un calo: a seguito della costante pressione di controllo è aumentata stabilmente la quota dei passeggeri paganti.

Nei rimborsi diversi sono contabilizzati i diversi accordi stipulati con le società controllate Ma.fer, Dinazzano PO e S.F.P. (oltre che con AMI Ferrara): ad essi è in massima parte imputabile lo scostamento.

La variazione riferibile ai rimborsi di personale distaccato è sostanzialmente riconducibile a minori distacchi verso le controllate Ma.fer. (diminuzione di 213,5 mila Euro) e Dinazzano Po (diminuzione di 160,5 mila Euro), parzialmente compensati da maggiori distacchi verso

la società collegata CTI (aumento di 263 mila Euro).

La variazione alla voce "Penali" trova giustificazione con una partita straordinaria 2014. Nel corso del 2014, con il riavvio del Progetto TPGV, sono state definite le residue pendenze. E' stata così imputata una penale di Euro 4.937.888 al fornitore del Progetto, che ha determinato la variazione notevole di tale voce all'interno del bilancio 2014; questa partita era da considerare assieme al riconoscimento allo stesso fornitore del Progetto TPGV di un maggiore compenso a titolo di riserve per Euro 4.428.838, sempre per l'anno 2014 (si veda anche al commento alla voce di costo per prestazioni varie), come da approfondita analisi della situazione esistente, antecedente il riavvio dei lavori.

Tra i corrispettivi la voce relativa alle prestazioni rese a terzi comprende le prestazioni di officina e i servizi di manovra ferroviari.

La voce affitti attivi risente della cessazione dei contratti con ATC S.p.A. (- 45.400 Euro) e con SRM srl(- 32.000 Euro).

I corrispettivi per servizi minimi si riferiscono ai contratti di Servizio con le relative Agenzie per la Mobilità del bacino di Bologna (SRM Srl), Ferrara (AMI Srl) e relativamente al servizio ferroviario regionale (FER Srl).

Lo scostamento riferibile al bacino di Bologna è sostanzialmente riconducibile ad una leggerissima flessione delle percorrenze Tper (diminuzione di circa 100 mila km su circa 25 milioni) ed ad una diversa ripartizione degli introiti, nell'ambito del rapporto tra i soci di TPB Scarl (titolare del contratto di servizio di trasporto pubblico locale del bacino di Bologna).

Relativamente al servizio ferroviario, invece, l'aumento dei corrispettivi è riferibile al servizio per l'Esposizione Internazionale di Milano 2015 (aumento di circa 117 mila km) e ad un recupero inflattivo per gli anni pregressi.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

L'analisi per i diversi costi di produzione sostenuti è la seguente:

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2014	2015	Variazione
Carburanti	22.395.521	17.032.985	-5.362.535
Lubrificanti	505.366	579.802	74.435
Pneumatici	863.282	971.255	107.973
Ricambi	9.313.636	10.745.528	1.431.892
Stampati, cancelleria, ecc.	638.718	717.238	78.520
Materiali vari	1.744.048	1.518.927	-225.121
Massa vestiario	7.801	6.961	-840
TOTALE	35.468.373	31.572.696	-3.895.676

Relativamente alla voce massa vestiario occorre rilevare come dall'anno 2013 si sia ritenuto opportuno inserire il relativo costo pari ad Euro 511.532 all'interno degli altri costi del personale.

Lo scostamento della voce carburanti è riconducibile ad una serie di fattori:

- ✓ risparmi sul gasolio automobilistico per 1,6 milioni di Euro a fronte di minori consumi,
- ✓ risparmi per 1,9 milioni di Euro a fronte del calo del costo unitario carburante bus,
- ✓ risparmi per circa 1,6 milioni di Euro sul gasolio ferroviario a seguito della cessazione del servizio merci ora totalmente svolto dalla società controllata Dinazzano PO.

7) Per servizi	2014	2015	Variazione
LAV.RIP.MAN.MAT.ROTABILE	8.629.694	9.352.673	722.979
LAV.RIP.MAN.ORD. DIVERSE E CANONI MANUTENZIONE	3.399.344	4.162.681	763.337
AGGI PER VENDITA TITOLI DI VIAGGIO	1.778.869	1.791.792	12.923
AGGI PER VENDITA TITOLI DI SOSTA	51.938	97.834	45.896
REVISIONE CONTABILE	50.000	50.000	0
CONSULENZE ORDINARIE PARERI LEGALI E OCCASIONALI	760.471	504.586	-255.885
CONSULENZE TECNICHE	98.360	154.470	56.109
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	107.909	92.586	-15.323
PRESTAZIONI GENIERI	350.849	346.582	-4.267
PRESTAZIONI GENIERI E COCOCO - RIMBORSI PIE' DI LISTA	4.650	1.901	-2.748
INSERZ.GIORNALI-RIVISTE	16.300	23.242	6.942
UTENZE TELEFONICHE	827.434	806.659	-20.775
UTENZE ACQUA	250.637	241.840	-8.797
UTENZE GAS E ALTRE ENERG. RISCALDAMENTO	716.236	569.326	-146.910
ENERGIA ELETTR.E FORZA MOTRICE	1.541.553	1.548.587	7.034
ASSICURAZIONI R.C.	7.676.613	7.370.289	-306.325
ASSICURAZIONI DIVERSE	1.079.839	423.708	-656.131
FORMAZIONE DEL PERSONALE E CONVEGNI	191.244	226.344	35.100
VIAGGIO E ALLOGGIO	203.026	194.166	-8.860
SPESE BANCARIE	49.207	68.491	19.284
VISITE E CONTROLLI MEDICI	362.658	376.287	13.630
PULIZIE DIVERSE (UFFICI, OFFICINE, ECC.)	721.106	810.710	89.604
PULIZIE,RIFORN,RIMESS,TRAINI MEZZI DI TRASPORTO	3.807.639	4.230.411	422.772
SOMMIN.PASTI PERSONALE	1.828.862	1.844.758	15.896
PEDAGGI AUTOSTAZ.BO-MO-FE E SPESE AC	286.292	288.337	2.046
DISINFESTAZIONE LOCALI SMALTIM. RIFIUTI-	99.127	148.926	49.799
ENERGIA ELETTRICA TRAZIONE	1.081.112	1.906.603	825.491
VIGILANZA E SORVEGLIANZA	725.576	677.171	-48.405
PRESTAZIONI VARIE DI SERVIZI	8.609.455	4.316.928	-4.292.527
PREST. TIPO/LITO/ELIOGRAFICHE/ST.GRAFICI	31.774	18.701	-13.073
FACCHINAGGIO E GESTIONE MAGAZZINI	618.047	570.721	-47.326
PRESTAZIONI ASSIST. SV RETI	175.954	197.378	21.424
POSTELEGRAFONICHE	34.301	75.911	41.611
SPESE DI TRASPORTO-IMBALLO	202.016	135.102	-66.914
PERSONALE DISTACCATO DA ALTRE AZIENDE	89.884	92.364	2.480
SERVIZIO DI TRASPORTO IN APPALTO	2.000.953	2.249.304	248.351
PREST.ADETTI BIGLIETTERIE-INFORM.UTENZA	1.153.866	1.171.068	17.202
PREST.SERV.X INFORM. PROMANNUNCI R	264.466	182.357	-82.109
INDENNITA' DI CARICA CDA	185.000	131.250	-53.750
ONERI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI CDA	31.837	25.416	-6.421
SPESE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	11.440	7.147	-4.293
COMPENSO COLLEGIO SINDACALE	95.264	95.030	-234
TRACCE FERROVIARIE	11.085.706	9.649.914	-1.435.792
SERVIZI SOSTITUTIVI FERROVIA	724.214	870.947	146.733
PRESTAZIONI DI PERSONALE FS/ALTRI	290.132	323.201	33.070
SERVIZIO TRASPORTO DIPENDENTI FERROV. - NOLO AUTO	169.033	147.999	-21.034
PREST.SERVIZI SOC.CONTROLLATE	9.105.541	9.180.459	74.918
PRESTAZIONI DI SERVIZI COMMERCIALI	222.752	222.752	0
COPERTURA COSTI SOCIETA' PARTECIPATE	211.886	236.216	24.330
CUSTODIA ED ASS.ZA PARCHEGGI	270.027	386.897	116.870
LAVORO INTERINALE E CORRISP.SOCIETA' INTERINALE	0	30.550	30.550
SPESE VARIE	50.596	40.453	-10.143
TOTALE	72.330.691	68.669.026	-3.661.664

Continua l'impegno manutentivo sul materiale rotabile (+12.35% di costi di manutenzione su anno solare, l'anno precedente + 7.17% e + 8,4% l'anno 2013) a sostegno della massima efficienza del parco mezzi, un'azione opportuna tenendo conto dell'età media reale dei

mezzi.

L'aumentato costo dei servizi di manutenzione risente anche della gestione sosta riferita all'intero anno 2015 (la gestione della sosta è stata avviata il 05/05/2014), oltre alle maggiori manutenzioni operate sugli impianti edili ed elettrici.

I costi "Servizio di trasporto in appalto" comprendono i costi addebitati da terzi - Omnibus Scarl, SST Srl e altri - per il servizio automobilistico prestato. La variazione è sostanzialmente riferibile ai maggiori servizi svolti sul bacino di Ferrara dagli altri soci di TPF.

La voce "Prestazioni servizi società controllate" è interamente riferibile al servizio di manutenzione treni effettuato dalla controllata MA.FER.

La riduzione del costo delle tracce ferroviarie è sostanzialmente riconducibile al servizio ferroviario merci interamente svolto nel 2015 dalla società controllata Dinazzano PO.

E' ulteriormente diminuito il costo per le assicurazioni a seguito dell'ultima gara esperita.

Lo scostamento nella voce di costo "prestazioni varie di servizi" è riferibile ad una partita non ricorrente dell'anno 2014.

La voce "spese varie" è costituita essenzialmente, relativamente agli anni 2014 e 2015, dai pedaggi autostradali pagati per bus ed automezzi in genere (per Euro 28.779 anno 2015).

8) Per il godimento di beni di terzi	2014	2015	Variazione
Canone affitto azienda	904.389	909.244	4.855
Canone gestione sosta e contrassegni	2.643.021	6.041.564	3.398.543
Altre locazioni e noleggi	2.209.789	2.232.261	22.472
TOTALE	5.757.198	9.183.069	3.425.870

La voce "canone affitto azienda" è riferibile per Euro 425.083 a quanto di competenza dell'Agenzia SRM Srl e per Euro 484.161 a quanto di competenza della società TPF Scarl.

Il canone gestione sosta e contrassegni è relativo a quanto dovuto al Comune di Bologna in base a quanto previsto dal contratto di aggiudicazione della relativa gara. Il relativo incremento è imputabile in parte al diverso arco temporale (intero anno 2015) preso in esame rispetto al 2014 (TPER SpA si è aggiudicata la gestione del servizio sosta a partire dal 5 maggio 2014) ed in maggior parte ai maggiori ricavi conseguiti.

Tra le locazioni diverse sono rilevanti le locazioni per immobili ferroviari (di Euro 458.319) ed i canoni al Comune di Bologna per gli immobili di proprietà, tra cui la sede legale (per Euro 634.832).

9) Per il personale	2014	2015	Variazione
Salari e stipendi	81.571.987	79.788.332	-1.783.655
Oneri sociali	24.508.294	24.062.700	-445.594
TFR	5.436.683	5.444.277	7.593
Altri costi	883.178	827.640	-55.538
TOTALE	112.400.142	110.122.949	-2.277.193

Negli altri costi sono ricomprese le spese sostenute per la massa vestiario dei dipendenti, pari ad Euro 511.532.

Come richiesto al punto 15 dell'art. 2427 C.C., di seguito si riportano le informazioni relative al personale dipendente.

DIPENDENTI ALLA DATA	2014	2015	Variazione
Dirigenti	13	12	-1
Quadri	50	47	-3
Impiegati	279	300	21
Operai	2.176	2.146	-30
Apprendisti	12	2	-10
Collaboratori	1	1	0
TOTALE	2.531	2.508	-23

NUMERO PERSONALE: UNITA' EQUIVALENTI	2014	2015	Variazione
Media dell'esercizio	2.438	2.437	-1
Al 31/12	2.450	2.423	-27

10) Ammortamenti e svalutazioni	2014	2015	Variazione
ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.061.794	734.450	-327.344
<i>di cui</i>			
<i>immobilizzazioni di competenza TPER</i>	<i>759.850</i>	<i>729.022</i>	<i>-30.827</i>
<i>immobilizzazioni di proprietà SRM</i>	<i>301.944</i>	<i>5.427</i>	<i>-296.517</i>
ammortamento immobilizzazioni materiali	11.630.883	10.531.029	-1.099.853
<i>di cui</i>			
<i>immobilizzazioni di proprietà TPER</i>	<i>8.031.275</i>	<i>7.676.306</i>	<i>-354.969</i>
<i>immobilizzazioni di proprietà SRM</i>	<i>3.599.608</i>	<i>2.854.723</i>	<i>-744.885</i>
svalutazione crediti dell'attivo circolante	2.578.814	1.489.401	-1.089.412
TOTALE	15.271.490	12.754.880	-2.516.610

Come evidenziato in tabella, dal 2003 si calcolano gli ammortamenti sui beni di SRM SpA utilizzati da TPER il cui valore complessivo costituisce un "fondo ripristino" iscritto nel passivo dello stato patrimoniale. La metodologia ed i principi contabili per il calcolo degli ammortamenti sui beni SRM S.P.A. sono i medesimi utilizzati per i beni di TPER e descritti in premessa.

Da una attenta analisi dei crediti, tenendo conto anche delle dotazioni a rivendite per titoli

di viaggio e di una parte di crediti non recenti derivanti dalla scissione con FER Srl, nonché del credito verso ATC SpA in massima parte originato dalla scissione dalla stessa in data 1 febbraio 2012, si è ritenuto opportuno incrementare il fondo svalutazione crediti per l'importo di Euro 1.489.401.

Non si è considerata necessaria nessun'altra svalutazione delle immobilizzazioni.

11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2014	2015	Variazione
Carburanti	45.626	60.015	-14.389
Lubrificanti	4.556	-20.262	24.818
Pneumatici	110.024	-18.138	128.162
Ricambi	-1.022.334	-908.976	-113.359
Materiali vari	-79.809	-117.772	37.963
Stampati e cancelleria	-14.785	22.575	-37.360
Titoli di viaggio	-60.806	8.290	-69.097
Massa vestiario	-6.270	-6.961	691
Svalutazione magazzino	212.100	599.450	-387.350
Totale	-811.699	-381.779	-429.920

Dall'anno 2013 si è evidenziato il valore dei motori ed altri sottosistemi complessi usati e revisionati ricomprendendo tale valore nell'incremento sia dei ricambi sia della svalutazione del magazzino. Tale importo, pari ad Euro 809.922 per l'anno 2015 ed Euro 639.697 per l'anno 2014, negli anni precedenti veniva direttamente decurtato dalle rimanenze finali.

I consuntivi 2014 ai punti 12) e 13) sono stati riclassificati per coerenza col 2015.

12) Accantonamento per rischi	2014	2015	Variazione
Fondo rischi	0	2.694.644	2.694.644
Fondo manutenzione programmata ferrovia	1.450.000	0	-1.450.000
Fondo contenzioso cuneo fiscale	0	5.594.853	5.594.853
Totale	1.450.000	8.289.497	6.839.497

Nell'anno 2015 si è ritenuto opportuno effettuare accantonamenti a fondi rischi.

- Per Euro 2.694.644 quale prudenziale svalutazione delle scorte ferroviarie immobilizzate, così come si era già proceduto nell'anno 2013. E' da prevedere che la società possa ritornare di fatto titolare delle scorte del magazzino ferroviario ora in gestione a MAFER s.r.l.. Nella gara del servizio ferroviario bandita dalla Regione Emilia Romagna viene previsto che solo parte delle scorte riferibili a specifico materiale rotabile ferroviario in uso potranno essere cedute al vincitore della gara. In considerazione del fatto che le scorte del magazzino ferroviario sono specifiche nel loro genere e pertanto di difficile commercializzazione, si è proceduto ad accantonare il presunto importo del materiale per cui non è prevista la cessione dal bando di gara..
- Per Euro 5.594.853 a fronte di contenziosi fiscali su materie anteriori alla costituzione di Tper S.p.A. ma su cui TPER potrà essere chiamata a risponderne solidalmente.

13) Altri accantonamenti	2014	2015	Variazione
Cause di lavoro	1.709.264	40.004	-1.669.260
Franchigie assicurazione RCA	3.814.598	2.070.827	-1.743.772
Oscillazione prezzo carburante	0	1.722.770	1.722.770
Totale	5.523.862	3.833.600	-1.690.262

A seguito di analitica valutazione dei potenziali rischi su cause di lavoro, si è ritenuto opportuno adeguare il fondo alle cause di lavoro aperte o ancora da saldare al 31 dicembre. Si è ritenuto di accantonare al relativo fondo anche gli importi per franchigie relative ad anni pregressi precedentemente inseriti tra i debiti (per pari importo si è evidenziata una sopravvenienza attiva), perché a causa delle insufficienti informazioni sulle passività potenziali per franchigie per sinistri ante 2014 e in assenza di una formale liberatoria – a seguito della sostituzione della società di assicurazione – si è prudenzialmente deciso di mantenere integralmente l'accantonato degli scorsi anni.

Considerando le previsioni del prezzo del Brent secondo stime EIU per i prossimi 4 anni, si è ritenuto opportuno istituire un prudenziale fondo per 1,7 milioni di Euro per fare fronte alle oscillazioni del prezzo del carburante.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2014	2015	Variazione
Tassa possesso materiale rotabile	490.913	465.491	-25.422
Contributi associativi	207.384	281.228	73.843
Tassa raccolta rifiuti	317.078	362.678	45.600
Spese di rappresentanza	57.383	87.024	29.641
Imposte e tasse diverse	103.184	56.780	-46.404
Omologazioni revisioni collaudi	110.915	95.108	-15.807
Spese diverse	136.641	35.158	-101.483
Penali di natura ordinaria	56.387	51.200	-5.187
Pubblicazioni e giornali	15.840	14.728	-1.112
Marche da bollo - valori bollati	20.157	33.725	13.568
Spese di liberalità	24.897	36.460	11.563
altri costi indeducibili	30.951	3.260	-27.691
rimborso a clienti car sharing	483	-758	-1.241
Imposta di registro	59.363	16.589	-42.774
IMU	28.110	28.110	0
premi per concorsi e manifestazioni a premi	0	8.380	8.380
TOTALE	1.659.687	1.575.161	-84.526

La voce più importante "tassa possesso materiale rotabile" è rimasta sostanzialmente costante.

Le differenze tra le voci "spese diverse" e "contributi associativi" sono sostanzialmente dovute alla riclassifica – dalla prima alla seconda – dei costi per le quote associative obbligatorie pagate all'Autorità Trasporti (circa 90 mila Euro) nei due esercizi.

La tassa raccolti rifiuti risente di un recente aggiornamento del regolamento del Comune di

Bologna che ha comportato un notevole aumento delle tariffe applicate dall'anno 2014, con effetti anche sull'anno 2015.

Le penali di natura ordinaria si riferiscono sostanzialmente a quanto dovuto al Comune di Bologna in merito alla gestione della sosta, come già era per l'anno 2014.

I maggiori costi per imposta di registro nell'anno 2014 erano riferibili alla registrazione di atto relativo al Progetto TPGV.

Gli altri costi indeducibili accoglievano per l'anno 2014, per 30mila Euro, le sanzioni relative alle tasse per smaltimento rifiuti.

C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI

L'analisi per i diversi proventi ed oneri finanziari è la seguente:

16) Altri proventi finanziari	2014	2015	Variazione
Da crediti iscritti tra le immobilizzazioni	188.510	102.277	-86.233
Interessi attivi su banche	309.773	201.421	-108.352
Interessi attivi cu ccp	371	168	-203
Interessi attivi diversi	723	19.118	18.394
TOTALE	499.378	322.983	-176.394

17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2014	2015	Variazione
Interessi passivi diversi	204.826	137.551	-67.276
Interessi passivi su conti correnti bancari	225	0	-225
interessi passivi mutuo BNL	0	21.471	21.471
Oneri su Interest Rate Swap (IRS)	218.212	31.641	-186.571
Altri oneri finanziari	111.710	152.913	41.203
TOTALE	534.974	343.576	-191.398

La riduzione degli interessi attivi su crediti immobilizzati è motivata dalla riduzione degli immobilizzi nel corso del 2014. Nel novembre 2014 è stato liquidato a scadenza un certificato di deposito del valore originario di 2,5 milioni di Euro, diminuendo il capitale investito a medio termine sul quale maturavano interessi attivi.

Il decremento degli interessi attivi sui conti bancari è dovuto, anche per l'anno in esame, alla generale flessione dei tassi di remunerazione riconosciuti sui depositi ordinari, pur rimanendo la liquidità sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

I maggiori interessi attivi diversi sono sostanzialmente riferibili agli addebiti alla controllata TPB Scarl per ritardati pagamenti, relativamente al contratto di servizio.

La diminuzione degli interessi passivi è riferibile alla chiusura al 31 dicembre 2014 del mutuo sottoscritto dal Comune di Bologna erogato per ottenere un finanziamento, in parte a favore di Tper, del programma mobilità (con oneri finanziari a carico di Tper per Euro 124.863 nell'anno 2014). La restante quota di interessi passivi diversi è riferibile a interessi riconosciuti a SRM per la regolazione delle reciproche posizioni finanziarie, a interessi sul pagamento dilazionato del saldo 2014 e degli acconti 2015 delle imposte IRES ed IRAP e ad interessi contrattuali a fornitori e società del gruppo.

In data 06/07/2006 Acft SpA (poi confluita in Tper) aveva contratto un mutuo quindicennale per 9 milioni di Euro a tasso variabile, reso fisso da un'operazione di pronti contro termine sui tassi (IRS Interest Rate Swap).

In data 06/07/09 è stato estinto il mutuo passivo, con la restituzione di un capitale di 7.934.376,03 Euro, mentre è rimasto attivo (fino al 2021) il contratto IRS.

Nel 2015 l'adeguamento al valore di mercato (MTM Mark To Market) al 31/12/2015 del fondo per detto IRS (pari ad Euro 668.666 contro Euro 854.954 dell'anno precedente) ha permesso di riassorbire in parte quanto pagato durante l'anno per competenza (Euro 125.627), per Euro 93.986.

I maggiori oneri finanziari diversi sono sostanzialmente riferibili a quanto riconosciuto a Rete Ferroviaria Italiana (Euro 28.290) ed a RATP (Euro 10.277).

Nel 2015 si è acceso presso BNL un mutuo per far fronte al pagamento dei treni in consegna, in attesa di ricevere i relativi finanziamenti.

D- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si è ritenuto necessario effettuare alcuna rettifica.

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

L'analisi per i diversi proventi ed oneri straordinari è la seguente:

20) Proventi straordinari	2014	2015	Variazione
Maggior contributo su oneri malattia	0	408.509	408.509
Abbuoni attivi	68	426	358
Penali addebitate a fornitori bus	223.783	130.051	-93.732
Addebiti per sostituzioni parti principali in garanzia a fornitori bus	952	18.520	17.569
penali addebitate al fornitore del servizio HUB di magazzino	25.677	0	-25.677
Azienda Trasporti Verona - manutenzione sw centrale operativa 2013-14	0	32.000	32.000
Comune di Occhiobello - servizi scolastici anno 2013	0	16.971	16.971
FER - maggior rimborso manutenzioni L3 anno 2012 e 2013	0	77.601	77.601
Lavorazioni/prestazioni fatturate anno successivo	14.991	35.927	20.935
SFP contratto di servizio ferroviario e applicazione sistema premi/penali	544.747	204.751	-339.996
Polizze anni precedenti	4.290	0	-4.290
RER provvedimento gratuit�	43.048	0	-43.048
ATG contratto di servizio 2012	115.302	0	-115.302
Quadratura credito/debito vs. ATC S.p.A.	3.424	0	-3.424
Debito rivelatosi non dovuto	71.590	0	-71.590
RF conguagli 2013	169.419	0	-169.419
decontribuzione premi erogati 2013	450.439	0	-450.439
TPF contributi 2013	224.100	0	-224.100
Registrazioni mensili a quadratura scorporo corrispettivi	4.847	0	-4.847
maggior accertamento tracce ferroviarie FER anno 2014	0	354.765	354.765
Note di accredito varie da Fornitori non accertate	124.993	50.177	-74.815
Rimborsi da dipendenti sentenze cause di lavoro	6.502	5.100	-1.402
Minore IRAP consuntivata	109.092	3.045	-106.047
Minore IRES consuntivata	66.599	132.211	65.612
Altre sopravvenienze attive minori	72.369	58.245	-14.125
quadratura INAIL anno precedente	162.221	0	-162.221
Sopravvenienze per contributi in c/investimenti	2.168.319	0	-2.168.319
Debito assicurativo dedotto in anni precedenti	3.814.598	2.070.827	-1.743.772
maggiore accertamento premi di competenza 2014	0	232.432	232.432
mancati resti emittitrici a terra	0	162.741	162.741
TOTALE	8.421.370	3.994.297	-4.405.622

Le voci pi  importanti sono relative all'incasso degli oneri per malattia relativi all'anno 2011 per un importo superiore a quanto precedentemente accertato a bilancio, alla rilevazione della sopravvenienza per le quote di debito assicurativo rilevate nell'anno 2014 che si   prudenzialmente deciso di accantonare a fondo in assenza di una liberatoria esplicita.

21) Oneri straordinari	2014	2015	Variazione
Sopravvenienze passive			
Utenze	29.942	15.778	-14.164
Rettifica a nostre fatture anni precedenti	331.068	116.265	-214.803
Fatture fornitori	237.187	424.605	187.418
sistemazione debito vs Medicina Integrativa ottobre 2013	13.780		-13.780
Comune di Bo tasse rifiuti 2013	73.397		-73.397
adeguamento debito vs/FER	81.957		-81.957
premi al personale di comp.2013 erogati nel 2014, quota non accantonata	65.128		-65.128
RFI penale per mancato utilizzo tracce 2012	35.264		-35.264
chiusura maggior accertamento anno 2014 rimborso da FER manutenzione L3	0	44.763	44.763
regolarizzazione premi assicurativi anno 2014	0	107.294	107.294
differenze incasso parcometri ed emettitrici	0	15.840	15.840
Altro	25.112	28.962	3.850
TOTALE	892.835	753.507	-139.328

La voce rettifica a nostre fatture anni precedenti risente principalmente di un accordo conciliativo con un sub concessionario per le fatture ancora da incassare (per Euro 38.781) e delle rettifiche a favore di Ma.fer. e TPF.

La voce fatture fornitori si riferisce principalmente a servizi di vigilanza (per Euro 126.862) ed a manutenzione linea filoviaria (per Euro 91.628).

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	2014	2015	Variazione
IRAP	4.907.805	1.250.000	-3.657.805
IRES	4.412.969	8.400.000	3.987.031
TOTALE	9.320.774	9.650.000	329.226

Il risparmio nel costo dell'Irap è conseguenza di una innovazione normativa. La Legge n. 190/2014, articolo 1, commi da 20 a 24 (Legge di Stabilità 2015) ha modificato la disciplina Irap, prevedendo che, a partire dal periodo di imposta successivo al 31 dicembre 2014, i soggetti tenuti al versamento del tributo regionale abbiano la possibilità di portare in deduzione dalla base imponibile Irap il costo sostenuto per il lavoro dipendente, con contratto a tempo indeterminato, che eccede le deduzioni previste dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 446/1997.

Anche per il 2015 Tper ha prudenzialmente liquidato l'IRAP con l'aliquota del 4,20% e provvederà a richiederne il rimborso per la parte che ritiene non sia dovuta, ossia per la differenza con l'aliquota ordinaria IRAP del 3,90%.

FISCALITA' DIFFERITA

In conformità ai principi contabili adottati ed enunciati nella parte introduttiva della presente nota integrativa, la Società non ha provveduto, coerentemente con i comportamenti tenuti nella redazione degli esercizi dei bilanci precedenti, per prudenza, all'iscrizione contabile del credito verso l'erario per le imposte anticipate. Non è infatti prevedibile con certezza il manifestarsi di imponibili fiscali positivi nei prossimi esercizi, tenuto conto che una parte

rilevante di ricavi sono costituiti da corrispettivi per servizi minimi, non tutti definibili a priori nell'ammontare preciso. Alla tabella 7 viene comunque riportata l'analisi di dettaglio della fiscalità differita aziendale.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI AI SENSI DEL PUNTO 16 ART. 2427 CODICE CIVILE.

I compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento sono quelli illustrati nella tabella seguente:

	2014	2015
Compenso agli Amministratori	185.000	131.250
Compenso ai Sindaci	95.264	95.030
Compenso alla Società di Revisione	50.000	50.000

Il compenso agli Amministratori sopra esposto è al lordo degli oneri fiscali. Oltre alla riduzione dei compensi complessiva prevista dalla Legge 114/2014, l'Assemblea dei soci del 31/07/2015, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riduzione da 5 a 3 dei componenti dell'organo amministrativo.

ALTRE INFORMAZIONI

Non vi sono stati, nell'esercizio in chiusura, infortuni gravi sul lavoro al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non vi è stato altresì alcun procedimento che abbia visto soccombente la società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Non vi sono danni causati all'ambiente né sanzioni inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Si segnala invece che la Società ha mantenuto le certificazioni il cui oggetto ricomprende l'esercizio ferroviario, l'esercizio automobilistico e la gestione della sosta:

qualitative secondo gli standard ISO 9001:2008 - validità del certificato 12/02/2017
 ambientali secondo gli standard ISO 14001:2004 validità del certificato 12/02/2017
 di sicurezza secondo gli standard OHSAS 18001:2007 - validità del certificato 04/09/2016.

TPER ha inoltre adottato il sistema di sicurezza di cui al Dlgs 81/2008, approvando l'ultimo documento di valutazione dei rischi in data 31/07/2015.

TPER ha adottato – nel 2013 – il modello di organizzazione e controllo e il codice etico ai sensi del D.Lgs. 231/2001 relativamente alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Per tutte le altre informazioni attinenti il bilancio di esercizio si rimanda alla Relazione

degli Amministratori sulla gestione.

Bologna 27/05/2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott.ssa Giuseppina Gualtieri

**Movimenti
del Patrimonio Netto,
Rendiconto Finanziario
ed altre tabelle**



TPER SPA
TABELLA N. 1

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – TPER SpA

Categoria	Valore netto al 01/01/15	Capitalizzato al 01/01/15	Incrementi	Totale capitalizzato al 31/12/15	Ammortizzato al 01/01/15	Quota ammortamento 2015	Totale ammortizzato al 31/12/15	Valore netto al 31/12/15
Costi impianto e ampliamento	111.002	220.293		220.293	109.291	37.001	146.292	74.001
Concessioni, licenze, marchi e simili	494.821	3.855.357	398.713	4.254.071	3.360.536	476.856	3.837.392	416.679
Avviamento	1.408.079	2.247.500		2.247.500	839.421	124.961	964.382	1.283.118
Fondo svalutazione avviamento	-	1.408.079			1.408.079	-	1.283.118	1.283.118
Immobilitazioni in corso	324.001	324.001	9.847	333.848	-		-	333.848
Altre	536.269	2.994.173	196.145	3.190.318	2.457.904	215.166	2.673.070	517.248
TOTALI	1.466.093	9.641.324	604.705	10.246.030	8.175.231	729.022	8.904.253	1.341.776

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – SRM Società Reti e Mobilità SpA

Categoria	Valore netto al 01/01/15	Capitalizzato al 01/01/15	Incrementi	Totale capitalizzato al 31/12/15	Ammortizzato al 01/01/15	Quota ammortamento 2015	Totale ammortizzato al 31/12/15	Valore netto al 31/12/15
Concessioni, diritti di superficie	84.874	91.332		91.332	6.457	922	7.380	83.952
Concessioni, licenze, marchi e simili	4.589	170.603		170.603	166.014	4.505	170.519	84
Da beni in corso ANIE 31/08/03	0	104.911		104.911	104.911	-	104.911	0
Da beni in corso POST 31/08/03	-	1.366.255		1.366.255	1.366.255	-	1.366.255	-
TOTALI	89.463	1.733.100	-	1.733.100	1.643.637	5.427	1.649.064	84.036

Note sulle immobilizzazioni immateriali SRM:

I beni in corso di costruzione ante scissione del 01/09/03 (104.911 euro) sono stati ceduti a SRM e non possono essere registrati nella contabilità Tper, ma sono registrati sul libro cespiti dell'azienda in affitto da SRM. Le immobilizzazioni immateriali del ramo di azienda SRM: acquisite dal 01/09/03 e riportate anche nella contabilità Tper assommano a - 20.875 cedute a SRM all'atto della scissione dal 01/09/03 e riportate solo sul libro cespiti sono par 104.911 84.036

I dati esposti sono da intendersi al lordo della liquidazione operata con riferimento al 28/02/2011.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Valore netto al 01/01/15	Importo al 01/01/15	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/15	Fondo ammortamento al 01/01/15	Quota amm.to 2015	Utilizzo fondo	Fondo ammortamento al 31/12/15	Valore netto al 31/12/15
Fabbricati	3.353.306	4.458.849	19.884		4.478.733	1.105.543	76.834	0	1.182.377	3.296.356
Impianti e macchinari	260.138	6.684.862	146.005	-7.801	6.823.066	6.424.725	163.286	-5.461	6.582.549	240.517
Attrezzature industriali e commerciali	1.634.425	23.471.971	489.175	-28.933	23.932.214	21.837.547	684.578	-28.438	22.493.687	1.438.527
Materiale rotabile	34.118.987	263.108.567	24.091.205	-2.999.609	284.200.163	228.989.580	6.751.609	-2.852.986	232.888.202	51.311.961
Totale parziale	39.366.855	297.724.249	24.746.269	-3.036.343	319.434.176	258.357.394	7.676.306	-2.886.886	263.146.815	56.287.361
Immobilizzazioni in corso	134.245.050	134.245.050	33.710.473	-17.245.286	150.710.238					150.710.238
Totale	173.611.905	431.969.299	58.456.743	-20.281.628	470.144.414	258.357.394	7.676.306	-2.886.886	263.146.815	206.997.599

TPER SPA
TABELLA N. 3 - A

MOVIMENTI NEI CESPITI DI SRM Società Reti e Mobilità SpA

Categoria	Totale al 01/01/15	Incrementi	Importo al 31/12/15 (1)	Fondo amm 01/09/03 al netto delle dismissioni	Fondo ripristino 01/01/15	Ammortamento 2015	Fondo ripristino 31/12/15	Totale fondo ammortamento 31/12/15 (2)	Valore netto al 31/12/15
Terreni e fabbricati	55.594.715	503.584	56.098.299	8.150.084	18.825.486	1.645.249	20.470.734	28.620.818	27.477.480
Impianti e macchinari	13.064.252	206.856	13.271.108	3.175.539	7.852.500	508.171	8.360.671	11.536.210	1.734.898
Attrezzature ed altri beni	8.023.155	44.800	8.067.955	487.964	6.803.603	701.304	7.504.907	7.992.871	75.084
Totale beni	76.682.122	755.239	77.437.362	11.813.587	33.481.589	2.854.723	36.336.312	48.149.899	29.287.463
Beni acquistati da SRM	19.102		19.102						19.102
Beni in corso costruzione	2.013.833	613.119	2.626.952		0	0	0	0	2.626.952
Totale generale	78.715.057	1.368.358	80.083.416	11.813.587	33.481.589	2.854.723	36.336.312	48.149.899	31.933.516

Note:

(1) Come riportato sul libro cespiti sezionale

(2) Fondo ammortamento complessivo, comprendente gli ammortamenti operati prima e dopo (fondo ripristino) la scissione del 01/09/03

TPER SPA
TABELLA N. 3 - B

SINTESI DEI MOVIMENTI NEI CESPITI MATERIALI DI SRM Società Reti e Mobilità SpA

	(1) Valore di scissione		(2) Movimenti successivi al 01/09/03	(3) Valore contabile al 31/12/15	(4) Dimissioni al 31/12/15	(5) Valore libro cespiti al 31/12/15
	al 01/09/03	riclassifiche				
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	56.963.509	3.283.087	17.890.090	78.136.685	-699.323	77.437.362
RICLASSIFICAZIONE AD ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (STIMER)		113.643	-113.643			
BENI IN CORSO DI COSTRUZIONE	3.396.730	-3.396.730	2.626.868	2.626.868		2.626.868
subtotale	60.360.239	0	20.403.314	80.763.553	-699.323	80.064.230
FONDO AMMORTAMENTO	-12.397.600		-36.340.678	-48.738.278	588.379	-48.149.899
TOTALE	47.962.639	0	-15.937.364	32.025.275	-110.944	31.914.330

Note:

- (1) Valore di conferimento ad SRM, all'atto della scissione ATC-SRM in data 01/09/03
(2) Incrementi nei valori dei beni SRM e loro fondo d'ammortamento nel periodo 01/09/03-31/12/15 esclusi beni immateriali (vedasi tabella n.1), al lordo della liquidazione operata con riferimento al 28/02/2011
(3) Valore contabile dei beni SRM al 31/12/15
(4) Dimissioni nel periodo 01/09/03-31/12/15
(5) Riconciliazione con libro cespiti sezionale:
immobilizzazioni materiali +19.102 Euro terreno acquistato direttamente da SRM: totale libro cespiti 77.456.464 Euro,
interventi da ammortizzare e beni in corso di costruzione registrati solo in contabilità: totale libro cespiti 0 Euro,
coincidenza contabilità-libro cespiti per il fondo ammortamento: totale libro cespiti 48.149.899 Euro.

TPER SPA
TABELLA N. 4

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva contributi in conto capitale	Fondo riserva avanzo di fusione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Valori al 01/01/2015	68.492.702	272.058	3.036.611	32.716.499	1.515.984	5.315.764	(8.600.606)	2.612.673	105.361.685
Destinazione del risultato d'esercizio			130.634				2.482.040	(2.612.673)	0
Risultato dell'esercizio								7.368.465	7.368.465
Valori al 31/12/2015	68.492.702	272.058	3.167.244	32.716.499	1.515.984	5.315.764	(6.118.566)	7.368.465	112.730.150

RENDICONTO FINANZIARIO

in migliaia di Euro

	2014	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.613	7.368
Imposte sul reddito	9.321	9.650
Interessi passivi	535	344
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	12.468	17.362
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti TFR	1.225	443
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.271	12.755
Altri accantonamenti	6.781	10.463
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>23.277</i>	<i>23.661</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	35.745	41.023
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Incremento delle rimanenze	-812	-779
Incremento dei crediti vs clienti	3.916	-1.036
Incremento altri crediti	-20.412	6.051
Incremento dei debiti verso fornitori	18.237	-5.748
Incremento altri debiti	1.805	-7.755
Decremento risconti attivi	5.666	10.584
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>8.400</i>	<i>1.317</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	44.145	42.340
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati	-535	-344
Imposte sul reddito pagate	-6.357	-9.998
Utilizzo TFR	-1.806	-1.746
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-8.697</i>	<i>-12.087</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	35.448	30.253
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Investimenti	-37.878	-42.334
Incremento debiti vs fornitori per immobilizzazioni materiali	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	1.189	1.189
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-36.689	-41.145
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	7.296
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	7.296
Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-1.241	-3.596
Disponibilità liquide al 1° gennaio	47.904	46.664
Disponibilità liquide al 31 dicembre	46.664	43.067

TPER SPA
TABELLA N. 6

DETTAGLIO CONTRATTI DI LEASING

A) 3 minibus 21 posti totali

Contratto sottoscritto nel dicembre 2008

Durata Contratto 09/12/2008 - 09/12/2015 - Mesi 2015: 11

(A)

Canoni competenza 2015 26.273

Si dettagliano a seguito gli elementi richiesti al punto 22 dell'art 2427 CC.

1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del 31/12/2014 -

2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio 2014 334

3) Valore netto al quale i beni, relativi ai leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data del 31/12/2012 qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a - c +/- d +/- e): 34.421

a) di cui valore lordo dei beni 172.110

b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 17.211

c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 137.689

d) di cui rettifiche di valore -

e) di cui riprese di valore -

TPER SpA TABELLA N. 7

PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA

CoGe	situazione all' 01/01/15		decremento esercizio 2015		incremento esercizio 2015		situazione al 31/12/15	
	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES
accantonamenti quote non dedotte anni precedenti								
820480 Rischi fornitori	701.389	192.882					701.389	192.882
820410 Fondo cause di lavoro	7.239.381	1.990.830	463.585	127.486	40.004	11.001	6.815.800	1.874.345
820490 Fondo riconversione industriale	1.528.981	420.470	66.000	18.150			1.462.981	402.320
820411 Fondo esodo 1995	750.000	206.250					750.000	206.250
820352 Fondo svalutazione crediti non dedotto	4.022.973	1.106.318		-	1.103.132	303.361	5.126.105	1.409.679
820450 Fondo svalutazione magazzino	1.956.999	538.175			201.742	55.479	2.158.741	593.654
820079 Franchigie RCA non dedotte	4.907.438	1.349.545	606.220	166.710	2.070.827	569.477	6.372.044	1.752.312
820300 Fondo magazzino ferroviario	1.601.986	440.546			2.694.644	741.027	4.296.629	1.181.573
820471 Fondo rischi contenzioso con terzi	245.153	67.417					245.153	67.417
820473 Fondo manutenzione materiale rotabile	3.064.185	842.651					3.064.185	842.651
820278 Fondo rischi esattori	837.733	230.377					837.733	230.377
820354 Fondo svalutazione imprese collegate	2.400.000	660.000					2.400.000	660.000
820355 Fondo svalutazione altre imprese	700.000	192.500					700.000	192.500
820331 Fondo svalutazione avviamento ferroviario	1.408.079	387.222	124.961	34.364			1.283.118	352.857
820305 Fondo rischi contenziosi fiscali					5.594.853	1.538.585	5.594.853	1.538.585
820445 Fondo oscillazione prezzo carburante					1.722.770	473.762	1.722.770	473.762
820475 Fondo mutuo SFM					21.471	5.905	21.471	5.905
	31.364.296	8.625.181	1.260.765	346.710	13.449.442	3.698.596	43.552.972	11.977.067

TPER SpA
TABELLA N. 8

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

	Stato Patrimoniale			Conto economico	
	Crediti imm. al 31/12/15	Crediti attivo circolante al 31/12/15	Debiti al 31/12/15	Ricavi del 2015	Costi del 2015
Enti proprietari					
Regione Emilia Romagna	2.166.821	369.000	0	335.455	
Comune di Bologna	3.080.084	720.122	202.672	4.910.702	7.033.739
Città Metropolitana di Bologna		52.560	0	83.345	0
Comune di Ferrara		-1.930	0	1.045	27.365
Provincia di Ferrara		-206	0	7.536	0
Provincia di Rimini		249.152	0	0	0
ACT Reggio Emilia		785.511	0	0	0
Fatture da emettere/ricevere					
Comune di Bologna		369.052	1.374.779	369.052	1.374.779
Regione Emilia Romagna		1.002.894		403.043	
Comune di Ferrara		11.327	0	11.327	0
<i>Totale</i>	5.246.905	3.557.482	1.577.450	6.121.505	8.435.883
Società Controllate					
Omnibus S.Cons.a r. l.		196.147	246.167	2.101	1.826.682
TPF S.Cons.a r. l.		3.152.306	13.713	18.080.422	1.358.698
TPB S.Cons.a r.l.		16.218.694	0	62.030.600	0
MA.FER S.r.l.	7.000.000	8.163.205	2.021.615	6.259	7.574.787
DINAZZANO PO S.p.A.		495.840	4.290.527	24.857	512.121
SOC.FERR.PASS. Soc.Cons.a r.l.		0	0	27.449.841	83.404
HERM S.r.l.		143.960	0	3.000	0
SST Srl		145.875	748	102.899	900.942
fatture da emettere/ricevere	0	13.973.614	6.737.341	13.973.614	6.737.341
<i>Totale</i>	7.000.000	42.489.641	13.310.110	121.673.592	18.993.975
Società Collegate					
SETA S.P.A.		291.699	69.339	1.591.086	230.645
CONSORZIO TRASPORTI INTEGRATI		2.091.074		1.900.875	0
MARCONI EXPRESS S.p.A.		0	0	0	0
fatture da emettere/ricevere	0	11.308.581	186.462	11.308.581	186.462
<i>Totale</i>	0	13.691.354	255.801	14.800.542	417.107
SRM SpA					
per la gestione del patrimonio	0	2.837.949	-16.366.091	824.719	1.041.402
per operazioni di gestione	0	72.787	0	343.282	449.482
fatture da emettere/ricevere		613.670	0	613.670	11.620
<i>Totale</i>	0	3.524.405	-16.366.091	1.781.671	1.502.504
TOTALE	12.246.905	63.262.883	-1.222.729	144.377.311	29.349.468

Bilancio consolidato



TPER S.p.A.

Sede in Bologna - via di Saliceto, 3

Capitale Sociale Euro 68.492.302,00 interamente versato

Registro Imprese di BOLOGNA - Codice Fiscale e P.I. n. 03182161202

N. Rea 498539

Bilancio consolidato al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

31/12/2015

31/12/2014

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)

0

0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	89.837	144.472
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	8.700	17.400
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	20.246	5.850
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.031.115	19.522.204
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	943.848	585.939
7) Altre	7.848.505	7.765.516
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	27.942.251	28.041.381

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	3.331.029	3.391.816
2) Impianti e macchinario	7.646.397	8.866.375
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.986.319	2.097.466
4) Altri beni	51.551.408	34.312.461
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	150.710.238	134.245.050
Totale immobilizzazioni materiali (II)	215.225.391	182.913.168

	31/12/2015	31/12/2014
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	10.000
b) Imprese collegate	12.895.100	12.892.500
d) Altre imprese	806.350	806.350
Totale partecipazioni (1)	13.701.450	13.708.850
2) Crediti		
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.246.905	7.122.191
Totale crediti verso controllanti	5.246.905	7.122.191
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	235.062	4.687.740
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.837.949	1.475.102
Totale crediti verso altri	3.073.011	6.162.842
Totale Crediti (2)	8.319.916	13.285.033
3) Altri titoli	3.852.413	3.750.136
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	25.873.779	30.744.019
Totale immobilizzazioni (B)	269.041.421	241.698.568
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.212.144	23.489.933
Totale rimanenze (I)	25.212.144	23.489.933
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	59.896.496	54.426.242
Totale crediti verso clienti (1)	59.896.496	54.426.242
2) Verso imprese controllate		

	31/12/2015	31/12/2014
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	11.538.059
Totale crediti verso imprese controllate (2)	0	11.538.059
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.705.248	618.512
Totale crediti verso imprese collegate (3)	14.705.248	618.512
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.557.482	4.675.854
Totale crediti verso controllanti (4)	3.557.482	4.675.854
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.930.390	3.080.762
Esigibili oltre l'esercizio successivo	35.213	35.213
Totale crediti tributari (4-bis)	4.965.603	3.115.975
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.625	8.960
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.946	9.868
Totale imposte anticipate (4-ter)	14.571	18.828
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.467.687	19.160.824
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.812.351	2.423.660
Totale crediti verso altri (5)	12.280.038	21.584.484
Totale crediti (II)	95.419.438	95.977.954
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli	400.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	400.000	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	47.232.943	57.080.376

	31/12/2015	31/12/2014
3) Danaro e valori in cassa	14.285	16.646
Totale disponibilità liquide (IV)	47.247.228	57.097.022
Totale attivo circolante (C)	168.278.810	176.564.909
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	3.664.751	3.072.583
Totale ratei e risconti (D)	3.664.751	3.072.583
TOTALE ATTIVO	440.984.982	421.336.060

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	68.492.702	68.492.702
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	272.058	272.058
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	3.167.244	3.036.611
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Versamenti in conto capitale	32.716.499	32.716.499
Riserva avanzo di fusione	1.515.984	1.515.984
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	0
Riserve da condono fiscale:		
Varie altre riserve	5.315.764	5.315.764
Riserva di consolidamento	-61.552	197.818
Totale altre riserve	39.486.697	39.746.065
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-6.073.630	-8.556.046
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.433.438	2.353.677

Utile (Perdita) residua	7.433.438	2.353.677
Totale patrimonio netto	112.778.509	105.345.067
<i>Patrimonio di terzi</i>		
Capitale e riserve di terzi	3.331.914	3.317.472
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	72.295	57.616
Totale patrimonio di terzi	3.404.209	3.375.088
Totale patrimonio netto consolidato	116.182.718	108.720.155

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	295.000	215.000
2) Per imposte, anche differite	146.464	0
3) Altri	35.990.372	25.322.496
Totale fondi per rischi e oneri (B)	36.431.836	25.537.496

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

31.055.405	32.285.284
-------------------	-------------------

D) DEBITI

4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.946.880	636.057
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.403.919	3.054.935
Totale debiti verso banche (4)	10.350.799	3.690.992
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	67.023.153	72.435.581
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.753.803	1.760.169
Totale debiti verso fornitori (7)	68.776.956	74.195.750
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.772.820
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	1.772.820
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	268.595	1.308.243
Totale debiti verso imprese collegate (10)	268.595	1.308.243

11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.577.450	732.173
Totale debiti verso controllanti (11)	1.577.450	732.173
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.263.974	5.561.852
Totale debiti tributari (12)	4.263.974	5.561.852
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.821.966	2.497.661
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	2.821.966	2.497.661
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.141.181	26.530.357
Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.544.514	20.187.418
Totale altri debiti (14)	39.685.695	46.717.775
Totale debiti (D)	127.745.435	136.477.266
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	129.569.588	118.315.859
Totale ratei e risconti (E)	129.569.588	118.315.859
TOTALE PASSIVO	440.984.982	421.336.060
CONTI D'ORDINE		
	31/12/2015	31/12/2014
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	62.132.760	60.444.011
TOTALE CONTI D'ORDINE	62.132.760	60.444.011

CONTO ECONOMICO

	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	235.461.949	225.556.066
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	266.092	387.247
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	27.394.425	25.596.504
Contributi in conto esercizio	44.587.661	42.892.296
Totale altri ricavi e proventi (5)	71.982.086	68.488.800
Totale valore della produzione (A)	307.710.127	294.432.113
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.436.727	41.855.024
7) Per servizi	92.699.764	96.679.377
8) Per godimento di beni di terzi	11.640.914	6.713.320
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	86.500.180	87.644.017
b) Oneri sociali	25.845.328	26.158.336
c) Trattamento di fine rapporto	5.891.366	5.856.765
e) Altri costi	827.640	885.378
Totale costi per il personale (9)	119.064.514	120.544.496
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.793.741	1.980.495
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.998.827	12.089.541
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.562.064	2.617.258
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	14.354.632	16.687.294
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.722.211	-2.154.783
12) Accantonamenti per rischi	7.730.683	5.548.862
13) Altri accantonamenti	4.842.413	1.580.000

	31/12/2015	31/12/2014
14) Oneri diversi di gestione	2.005.545	2.253.328
Totale costi della produzione (B)	293.052.981	289.706.918
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	14.657.146	4.725.195
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	878	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	878	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	102.277	188.510
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	102.277	188.510
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.060	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	262.586	361.775
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	262.586	361.775
Totale altri proventi finanziari (16)	371.923	550.285
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	438.333	612.835
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	438.333	612.835
17-bis) Utili e perdite su cambi	-6	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-65.538	-62.550
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		

	31/12/2015	31/12/2014
20) Proventi		
Altri	3.977.124	8.438.478
Totale proventi (20)	3.977.124	8.438.478
21) Oneri		
Imposte relative ad esercizi precedenti	1.263	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1
Altri	933.816	980.754
Totale oneri (21)	935.081	980.755
Totale delle partite straordinarie (E)	3.042.043	7.457.723
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	17.633.651	12.120.368
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	9.977.196	9.711.207
Imposte anticipate	-4.258	2.132
Imposte differite	146.464	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	10.127.918	9.709.075
23) Utile (perdita) dell'esercizio	7.505.733	2.411.293
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	72.295	57.616
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza per il gruppo	7.433.438	2.353.677

Bologna, 27/05/2016

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Giuseppina Gualtieri

Nota Integrativa

al bilancio consolidato



Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato al 31/12/2015 composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs. n. 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali.

E', inoltre, corredato dai seguenti documenti:

- Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:
 - Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26)
 - Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati

Gli importi sono espressi in unità di euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

La maggior parte dei saldi del Bilancio consolidato sono relativi alla controllante Tper.

Per un maggior dettaglio delle voci si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio civilistico Tper.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs.127/1991.

Area di consolidamento – Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di TPER S.p.A. e delle imprese sulle quali si esercita direttamente il controllo.

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. L'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione è stata accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento". La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle

controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D. Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo
OMNIBUS Soc. cons. a r.l.	Via di Saliceto,3 Bologna	Euro	80.000	51,00
TPF Soc. cons. a r.l.	Viale S. Trenti, 35 Ferrara	Euro	10.000	97,00
TPB Soc. cons. a r.l.	Via di Saliceto,3 Bologna	Euro	10.000	85,00
MA.FER S.r.l.	Via di Saliceto, 3 Bologna	Euro	3.100.000	100,00
DINAZZANO PO S.p.A.	P.zza Guglielmo Marconi, 11 Reggio Emilia	Euro	38.705.000	95,35
SST S.r.l.	Viale S. Trenti, 35 Ferrara	Euro	110.000	51,00
Holding Emilia Romagna Mobilità S.r.l.	Via Di Saliceto,3 Bologna	Euro	10.840.000	84,13

Elenco delle partecipazioni in società collegate ed altre imprese

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo
Marconi Express Spa	Via M.E. Lepido, 182/2 Bologna	Euro	6.000.000	25,00
Seta Spa	Strada Sant'Anna, 210 Modena	Euro	11.997.659	42,71
Start Romagna Spa	Via A. Spinelli, 140 Cesena (FC)	Euro	29.000.000	13,79
Consorzio Bolognese Energia Scrl	Viale Aldo Moro, 16 Bologna	Euro	193.922	0,18
Consorzio Trasporti Integrato	Via del Lazzaretto, 16 Bologna	Euro	10.000	26,00

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni nelle società collegate sono valutate con il metodo del costo sostenuto eventualmente rettificato in caso di perdita permanente di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da materiali di consumo, sono valutate secondo il metodo LIFO.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dalla analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

A fronte dei rischi per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile, sono stati effettuati accantonamenti negli appositi fondi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali pari a Euro 27.942.251 sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale

I criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- i Software di sistema standardizzati e quelli applicativi personalizzati sono esposti alla voce "concessioni, licenze e marchi", con ammortamento in quote costanti in tre esercizi;
- le Altre immobilizzazioni immateriali, software ferroviario, le spese di impianto e gli studi e ricerche sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi;
- la concessione per l'utilizzo dello scalo di Dinazzano è ammortizzata con aliquota del 2,05%;
- la concessione per l'utilizzo dello scalo di Guastalla è ammortizzata con aliquota del 4,25%;

le spese pluriennali su beni di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del relativo contratto di locazione.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore iniziale	Ammortamenti	Fondo ammort. esercizio corrente	Valore netto finale
Costi di impianto e di ampliamento	144.472	54.636	121.038	89.837
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	17.400	8.700	34.800	8.700
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	5.850	3.597	16.052	20.246
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.522.204	8.897	1.486.836	19.031.115
Immobilizzazioni in corso e acconti	585.939	0	0	943.848
Altre	7.765.516	1.717.911	1.655.532	7.848.505
Totali	28.041.381	1.793.741	3.330.785	27.942.251

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" deriva dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte da parte della controllante per Euro 74.001 e della società controllata Dinazzano Po per Euro 15.835. La voce "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" deriva per l'intero ammontare dalla capitalizzazione dei costi sostenuti dalla controllata Dinazzano Po per l'attività di valutazione del processo di applicazione del regolamento 352/2009/CE per l'introduzione di un servizio di trasporto merci con massa trainata superiore alle 1.600 tonnellate.

Alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", risulta iscritta la concessione dell'Impianto Dinazzano, bene demaniale in gestione alla Provincia di Reggio Emilia ex legge 422/2000, oggi nella disponibilità della società Dinazzano Po per effetto di atto di indirizzo della Regione Emilia Romagna a favore di ACT, trasferito per effetto della scissione fusione ATC – FER/TPER e successivamente conferita nella società Dinazzano Po. Tale concessione è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale per euro 20.089.600 ; ed è ammortizzata in rate costanti (2,05%) in funzione della durata prevista della concessione stessa.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" include diritti di superficie CIVIS per Euro 81.350 e costi di acquisizione e sviluppo del software per la gestione dei titoli di viaggio Telemaco e software ERP SAP nonché un acconto per l'acquisto di una locomotiva Vossloh da parte di Dinazzano Po per Euro 610.000.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", che include valori non classificabili nelle voci precedenti, è pari a Euro 7.848.505 ed è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
COSTI DI FORMAZIONE	566.058	321.623	-244.435
ONERI PLUR. SU BENI DI TERZI	321.446	933.818	612.372
MANUTENZIONI FABB. DI TERZI	105.225	189.943	84.718
MANUTENZIONI SCALI DI TERZI	6.196.518	6.061.691	-134.827
ALTRE	576.269	341.430	-234.839
Totali	7.765.516	7.848.505	82.989

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 215.225.391 sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

	Aliquota		Aliquota
Terreni	-	Scuolabus	20%
Opere d'arte fisse	4%	Autobus	10%
Fabbricati strumentali	2,57%	Filobus	7,5%
Fabbricati-prestazioni serv.	4%	Autoveicoli	25%
Fabbricati man.increm.	4%	Veicoli diversi	25%
Fabbricati	4%	Tram	10%
Impianti	10%	Automotrici	10%
Impianti-man.increm.	10%	Locomotori - carrozze	3,50%
Impianti elettrici	5%	Locomotori E483	3,75%
Man.incr.fabbr.leggeri	10%	Autofurgoni	30%
Fabbricati leggeri	10%	Carrelli elevatori	20%
Armamento ferr.	10%	Contenit.grandi dimensioni	15%
Macchine e attr.sott.	11,5%	Strumenti tecnici	20%
Macchine e attr.officine	20%	Obliteratrici	20%
Macchine ordinarie	12%	Impianti telefonici	20%
Arredi ufficio	12%	Macchine elettr.mecc.	20%
Attrezzatura bar	12%	Impianti radiotelefonici	20%
Attrezzat. leggere officine	12%	Impianti illuminazione	20%
Linea aerea filoviaria	5%	Paline luminose	20%
Man.incr.linea aerea	5%	Cavi aliment.e rit.corrente	11,5%
Costruzioni leggere	5%	Apparecchiature radiomobili	10%

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore iniziale	Ammortamenti	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Terreni e fabbricati	3.391.816	1.388.466	1.191.204	3.331.029
Impianti e macchinario	8.866.375	978.904	7.677.058	7.646.397
Attrezzature industriali e commerciali	2.097.466	1.806.751	22.977.972	1.986.319
Altri beni	34.312.461	6.824.706	233.054.933	51.551.408
Immobilizzazioni in corso e acconti	134.245.050	0	0	150.710.238
Totali	182.913.168	10.998.827	264.901.167	215.225.391

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" include principalmente i costi relativi al sistema di trasporto pubblico a guida vincolata (TPVG) per Euro 130.720.462 e relativi al Servizio Ferroviario Metropolitano per Euro 18.181.057.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo e rettificata con apposito Fondo svalutazione secondo criteri prudenziali adottati da TPER.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Valore iniziale
Partecipazioni in imprese controllate	10.000	0	0	10.000
Partecipazioni in imprese collegate	12.892.500	0	0	12.892.500
Partecipazioni in altre imprese	4.006.350	-2.500.000	700.000	806.350
Totali	16.908.850	-2.500.000	700.000	13.708.850

Descrizione	Acquisizioni/Sottoscrizioni	Totale alienazioni	Totale ad altre voci	Totale da altre voci
Partecipazioni in imprese controllate	0	10.000	0	0
Partecipazioni in imprese collegate	2.600	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0
Totali	2.600	10.000	0	0

Descrizione	Svalutazioni/Ripristini di valore	Rivalutazioni	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Valore netto finale
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0	0
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0	12.895.100
Partecipazioni in altre imprese	0	0	-2.500.000	700.000	806.350
Totali	0	0	-2.500.000	700.000	13.701.450

Immobilizzazioni finanziarie – Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 8.319.916 e sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Descrizione	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale
Verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	7.122.191	0	7.122.191
Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	4.687.740	0	4.687.740
Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	1.475.102	0	1.475.102
Totali	13.285.033	0	13.285.033

Descrizione	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	5.246.905	0	5.246.905
Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	235.062	0	235.062
Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	2.837.949	0	2.837.949
Totali	8.319.916	0	8.319.916

Descrizione	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione	(Svalutazioni)/Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)
Verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0	-1.875.286
Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0	-4.452.678
Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0	1.362.847
Totali	0	0	0	0	-4.965.117

Immobilizzazioni finanziarie – Altri titoli

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Altri titoli	3.750.136	3.852.413	102.277
Totali	3.750.136	3.852.413	102.277

La somma comprende contratti di capitalizzazione a premio unico di Euro 3.000.000 acquistati nell'esercizio 2011 e di Euro 400.000 acquistati nell'esercizio 2012, con gli interessi maturati alla data di bilancio.

Attivo circolante – Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto (art. 2426 n. 10 C.C.), determinato con il criterio del LIFO a scatti annuale, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'importo delle rimanenze è rettificato dall'accantonamento ad un Fondo obsolescenza.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.489.933	25.212.144	1.722.211
Totali	23.489.933	25.212.144	1.722.211

Attivo circolante – Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 95.419.438

La composizione delle singole voci è così rappresentata e suddivisa per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D. Lgs 127/1991:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Verso clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	61.322.700	1.426.204	59.896.496
Verso collegate - esigibili entro l'esercizio successivo	14.705.248	0	14.705.248
Verso controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	3.557.482	0	3.557.482
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	4.930.390	0	4.930.390
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	35.213	0	35.213
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	6.625	0	6.625
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	7.946	0	7.946
Verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo	10.467.687	0	10.467.687
Verso altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	1.812.351	0	1.812.351
Totali	96.845.642	1.426.204	95.419.438

I crediti verso controllanti sono riferibili ai soci Tper Spa. Non sono presenti crediti con scadenza oltre i 5 anni.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 47.247.228.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	57.080.376	47.232.943	-9.847.433
Denaro e valori in cassa	16.646	14.285	-2.361
Totali	57.097.022	47.247.228	-9.849.794

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 3.664.751.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Ratei e risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	2.435	11.912	9.477
Risconti attivi	3.070.148	3.652.839	582.691
Totali	3.072.583	3.664.751	592.168

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Interessi attivi	11.912
Totali	11.912

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Affitto scalo Dinazzano	453.695
Cofinanziamento Locomotori	129.445
Leasing	313.965
Locazioni	32.893
Assicurazioni	2.572.920
Fidejussioni	968
Utenze	47
Nolo auto	3.643
Canone manutenzione M.R.	15.368
Varie	129.895
Totali	3.652.839

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Tutti gli oneri finanziari sono stati imputati alle voci del Conto Economico.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 112.778.509

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
All'inizio dell'esercizio precedente	68.492.702	3.024.254	272.058	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	12.357	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	68.492.702	3.036.611	272.058	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	130.633	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	68.492.702	3.167.244	272.058	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	0	39.858.541	-8.744.863	58.277	102.960.969
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Altre destinazioni	0	0	188.817	-58.277	130.540
Altre variazioni:					
Altre	0	-112.476	0	0	-100.119
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	2.353.677	2.353.677
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	39.746.065	-8.556.046	2.353.677	105.345.067
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	2.482.416	-2.353.677	128.739
Altre variazioni:					
Altre	0	-259.368	0	0	-128.735
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	7.433.438	7.433.438
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	39.486.697	-6.073.630	7.433.438	112.778.509

Altre riserve

La composizione delle altre riserve è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale bilancio
Versamenti in conto capitale	32.716.499	0	0	32.716.499
Riserva avanzo di fusione	1.515.984	0	0	1.515.984
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	2	2
Varie altre riserve	5.315.764	0	0	5.315.764
Riserva di consolidamento	197.818	0	-259.370	-61.552
Totali	39.746.065	0	-259.368	39.486.697

La riserva di consolidamento rappresenta la differenza negativa derivante dalla sostituzione del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti capitali netti al momento dell'acquisto.

Nell'elisione della partecipazione in Herm, si evidenzia che la differenza positiva di consolidamento è stata completamente compensata con la riserva di consolidamento in quanto in anni precedenti era già stata imputata a conto economico il valore delle perdite accumulate dalla controllata e di competenza del gruppo.

Prospetto di riepilogo dell'utilizzabilità delle riserve

Le informazioni richieste dall'articolo 2427 punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento, B=copertura perdite, C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	68.492.702			0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	272.058	A;B;C	272.058	0	0
Riserva Legale	3.167.244	B		0	0
Altre Riserve	39.486.697	A;B;C	39.746.065	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.073.630	A;B;C	-6.073.630	0	0
Totale	105.345.071		33.944.493		
di cui distribuibile			33.944.493		

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 36.431.836

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Per trattamento quiescenza e obblighi simili	215.000	295.000	80.000
Per imposte, anche differite	0	146.464	146.464
Altri	25.322.496	35.990.372	10.667.876
Totali	25.537.496	36.431.836	10.894.340

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 31.055.405 .

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	32.285.284	31.055.405	-1.229.879
Totali	32.285.284	31.055.405	-1.229.879

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 127.745.435 .

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	3.690.992	10.350.799	6.659.807
Debiti verso fornitori	74.195.750	68.776.956	-5.418.794
Debiti verso imprese controllate	1.772.820	0	-1.772.820
Debiti verso imprese collegate	1.308.243	268.595	-1.039.648
Debiti verso controllanti	732.173	1.577.450	845.277
Debiti tributari	5.561.852	4.263.974	-1.297.878
Debiti vs.istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.497.661	2.821.966	324.305
Altri debiti	46.717.775	39.685.695	-7.032.080
Totali	136.477.266	127.745.435	-8.731.831

I debiti verso controllanti sono relativi ai soci di Tper SpA .

Debiti – Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D. Lgs 127/1991:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	7.946.880	2.403.919	0	10.350.799
Debiti verso fornitori	67.023.153	1.753.803	0	68.776.956
Debiti verso imprese collegate	268.595	0	0	268.595
Debiti verso controllanti	1.577.450	0	0	1.577.450
Debiti tributari	4.263.974	0	0	4.263.974
Debiti vs.istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.821.966	0	0	2.821.966
Altri debiti	17.141.181	22.544.514	0	39.685.695
Totali	101.043.199	26.702.236	0	127.745.435

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento ai debiti verso istituti di credito per mutui passivi passati in sede di scissione e fusione da FER a TPER e successivamente conferiti alla Dinazzano Po, ammontanti complessivamente ad euro 3.054.935 ed evidenziati nel bilancio della Consolidante, gli stessi sono stati garantiti da atti di delega.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 129.569.588 .

La composizione delle singole voci è così rappresentati:

Ratei e risconti passivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	4.139	8.234	4.095
Risconti passivi	118.311.720	129.561.354	11.249.634
Totali	118.315.859	129.569.588	11.253.729

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Manutenzioni	5.316
Ratei passivi competenze dipendenti	1.992
Spese bancarie	453
Vari	473
Totali	8.234

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Contributi in conto investimento TPVG	96.328.736
Contributi in conto altri investimenti	14.505.668
Operazioni di conferimento	2.314.647
Titoli di viaggio	9.734.680
Interessi attivi	26.541
Contributi in conto investimento SFM	5.000.000
Beni in affitto	1.648.112
Canoni affitto	2.935
Vari	35
Totali	129.561.354

Conti d'ordine: garanzie, impegni e rischi

I conti d'ordine accolgono scritture di memoria relative a rischi, impegni e garanzie con esclusione di quelli infragruppo.

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere i seguenti impegni:

Descrizione	2014	2015	Variazione
Fondo fornitura ricambi	11.583.810	11.583.810	0
Fidejussioni di terzi per lavori	369.850	649.466	279.616
Fidejussioni prestate	87.680	2.371.218	2.283.538
Magazzino FER c/dotaz.nuove forniture	0	1.051.465	1.051.465
Contratto di prestito CDP	251.395	251.395	0
Comodato bus	0	1.846.276	1.846.276
Canoni di leasing residui	0	451.754	451.754
Conti d'ordine controllante (Tper)	48.151.275	43.927.376	-4.223.899
Totali	60.444.011	62.132.760	1.688.749

Informazioni sul conto economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi da vendite e prestazioni ammontano a complessivi Euro 235.461.949 .

Con riferimento al disposto dell'art. 38, primo comma, punto i), del D.Lgs. n. 127/1991, si precisa che tutte le prestazioni rilevanti sono state rese in Italia.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 71.982.086

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri	21.341.142	23.568.929	2.227.787
Contributi in conto capitale (quote)	4.255.362	3.825.496	-429.866
Contributi in conto esercizio	42.892.296	44.587.661	1.695.365
Totali	68.488.800	71.982.086	3.493.286

Costi di produzione

I costi di produzione del Conto Economico consolidato ammontano a complessivi Euro 293.052.981.

La composizione delle singole voci è così costituita

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Spese per servizi	96.679.377	92.699.764	-3.979.613
Materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci	41.855.024	42.436.727	581.703
Godimento beni di terzi	6.713.320	11.640.914	4.927.594
Personale	120.544.496	119.064.514	-1.479.982
Ammortamenti e svalutazioni	16.687.294	14.354.632	-2.332.662
Variazione delle rimanenze	-2.154.783	-1.722.211	432.572
Accantonamenti a rischi	5.548.862	7.730.683	2.181.821
Altri accantonamenti	1.580.000	4.842.413	3.262.413
Oneri diversi di gestione	2.253.328	2.005.545	-247.783
Totali	289.706.918	293.052.981	3.346.063

Proventi e oneri finanziari

Il totale dei proventi e degli oneri finanziari presenta un saldo negativo di Euro -65.538 .
In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D. Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione delle voci:

"Altri proventi finanziari" per Euro 371.923

Descrizione	2014	2015
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	188.510	102.277
Proventi diversi da precedenti	361.775	262.586
Totali	550.285	371.923

Le voci di maggior rilievo che compongono la voce Proventi diversi dai precedenti sono riconducibili per la maggior parte ad interessi attivi bancari della società controllante Tper SpA (Euro 202.630,86)

"interessi ed altri oneri finanziari" per Euro 438.333

Descrizione	2014	2015
Interessi passivi su mutui	209.138	93.636
Imposte	23.022	1.170
Altri oneri finanziari	158.303	165.388
Oneri su interest rate swap (IRS)	218.212	31.641
Interessi passivi diversi	4.160	146.498
Totali	612.835	438.333

Gli interessi passivi su mutui sono riferiti ad un mutuo sottoscritto dal Comune di Bologna erogato per ottenere un finanziamento, in parte a favore di Tper, del programma mobilità con oneri finanziari a carico TPER per 124.863 Euro e per mutui erogati dal ministero (poi conferiti a Dinazzano PO in data 27/06/2012) per l'acquisto di locomotori per 84.276 Euro.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono presenti per il 2015 rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D. Lgs 127/1991 si precisa che nel bilancio consolidato al 31/12/2015 i proventi e oneri straordinari presentano un saldo positivo di Euro 3.042.043 così suddivisi:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri proventi straordinari	8.438.478	3.977.124	-4.461.354
Totali	8.438.478	3.977.124	-4.461.354

Per quanto concerne il dettaglio della voce Sopravvenienze attive, essendo le stesse per lo più riferite a poste riportate nel Bilancio della controllante Tper (Euro 3.975.728,96), si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa del Bilancio di Tper.

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte esercizi precedenti	0	1.263	1.263
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2	1
Altri oneri straordinari	980.754	933.816	-46.938
Totali	980.755	935.081	-45.674

Analogamente a quanto indicato per i Proventi straordinari, essendo le poste relative ad oneri straordinari riconducibili anch'essi per lo più alla controllante Tper (Euro 760.370,91), si rinvia per il dettaglio alla Nota Integrativa della stessa.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	8.613.520	146.464	-4.258	0
IRAP	1.363.676	0	0	0
Totali	9.977.196	146.464	-4.258	0

Altre informazioni

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

Descrizione	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	105.361.685	0
Risultato dell'esercizio	-7.368.465	-7.368.465
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	112.730.150	7.368.465
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-49.573.487	
- Patrimoni netti delle partecipate	47.411.153	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	122.562	122.562
- Eliminazione utile SST anno precedente	-44.936	0
	-2.084.708	122.562
Altre rettifiche	2.133.067	-57.588
Totale rettifiche	48.359	64.974
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	112.778.509	7.433.439
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi	3.404.209	72.295
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	116.182.718	7.505.734

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D. Lgs 127/1991:

	TPER	DINAZZANO	MAFER	SST	OMNIBUS	TOTALE
Dirigenti	12	0	1	0	0	13
Quadri	47	0	3	0	0	50
Impiegati	300	12	13	5	2	332
Operai	2.146	75	81	60	0	2.362
Apprendisti	2	0	0	0	0	2
Collaboratori	1	5	1	0	0	7
TOTALE	2.508	92	99	65	2	2.766

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D. Lgs 127/1991:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente
Compenso agli Amministratori	185.000	131.250
Compenso ai Sindaci	149.865	156.388
Compenso alla Società di Revisione	50.000	50.000

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies) del D. Lgs 127/1991 si segnala che il corrispettivo per la revisione dei conti consolidati è ricompreso nell'ammontare previsto per la revisione della società controllante TPER.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38, primo comma, punto o-quinquies) D.Lgs. n. 127/1991, si precisa che le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizione analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza. In relazione ai compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si fa riferimento a quanto esposto nella specifica sezione.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 38, primo comma, punto o-sexies) D.Lgs. n. 127/1991, si precisa che non vi sono accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Bologna, 27/05/2016

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Giuseppina Gualtieri

Relazione del Collegio Sindacale



TPER S.p.A.

Sede in Bologna – via di Saliceto n. 3

Capitale sociale € 68.492.702,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese e Codice fiscale 031821612202

*** * * * ***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

*** * * * ***

(redatta ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile)

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio e quello consolidato ai sensi di legge, chiusi al 31.12.2015, sottoposti dal Vostro Consiglio di Amministrazione, sono costituiti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, nonché dalla Relazione sulla Gestione redatti in conformità alle normative di cui all'articolo 2423 del Codice Civile e seguenti nonché degli artt. 2427 e 2428 del Codice Civile, per il bilancio d'esercizio, soggetto alla Vostra approvazione, e dal D.Lgs. 127/91 per quello consolidato di gruppo.

Entrambi i bilanci contengono le informazioni richieste dalle norme vigenti, tali da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Le Note Integrative, con i prospetti ivi inseriti, agevolano la lettura dei dati numerici contenuti nello stato patrimoniale e nel conto economico, sia del bilancio d'esercizio, sia di quello consolidato, mentre il confronto con i dati di bilancio dell'esercizio precedente 2014 rende possibile l'analisi sull'andamento della gestione nel tempo.

Abbiamo verificato l'osservanza a delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, anche con riferimento alle informazioni suppletive richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile per il bilancio d'esercizio, mentre non viene redatta per quello consolidato, in quanto risulta preponderante l'attività della controllante all'interno del gruppo.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione (prevista in prima convocazione per il 28 Giugno 2016) dell'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio. L'organo di amministrazione ha reso disponibili i relativi documenti approvati in data 27 maggio 2016, ed afferenti al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, nei rispetto dei termini di cui all'art. 2429 del C.C..

L'impostazione della presente relazione richiama, nella sostanza, la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è inoltre ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. concernenti le "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Preme preliminarmente osservare che il presente Collegio - rinnovato con Assemblea dei soci del 31 Luglio 2015 – ha assunto, da codesta data, l'incarico di vigilanza e controllo secondo l'attuale formazione collegiale, mentre è demandato alla Società di Revisione il controllo contabile del Bilancio che ha rilasciato in data 9 giugno 2016 la propria relazione ex art. 14 del D.Lgs.39/2010, sia al bilancio d'esercizio sia quello consolidato.

Ad altro separato organo collegiale sono attribuite le funzioni dell'Organismo di vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Premessa generale: conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il

riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo (modificatosi poi nel corso del 2016 mediante l'adozione di un nuovo organigramma aziendale), così come la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati, mentre sono mutati, rispetto all'esercizio precedente, quello di *governance*, con l'ingresso del nuovo Organo amministrativo a far data dal 31 luglio scorso;
- le risorse umane dedite all'attività aziendale sono invece pressoché immutate (se si considera il dato medio) passando da 2.438 al 31.12.2014 a 2.437 unità al 31.12.2015, peraltro nella stragrande maggioranza a tempo indeterminato;
- quanto sopra constatato, risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini sostanzialmente confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, Codice Civile e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'articolo 2423, comma 4, Codice Civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408

Codice Civile.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività di vigilanza svolta

Il presente Collegio Sindacale ha quindi vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti, periodicamente ma anche in via straordinaria qualora le esigenze lo richiedessero, i necessari e dovuti confronti con la società di revisione nominata, con la funzione dell'Internal Audit e con l'Organismo di Vigilanza, oltre che con i professionisti che assistono la società, in tema di consulenza ed assistenza contabile, fiscale societaria e legale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo, con un proficuo scambio di informazione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti, la struttura tutta e l'Internal Audit, nonché i consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime

postulate dall'andamento della gestione.

Il Collegio Sindacale ha indovigilato sul sistema del controllo interno della Società, interagendo e coordinandosi con il responsabile della funzione Internal Audit, con l'Amministratore Delegato e con l'Organismo di Vigilanza.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale impiegatizio, tra cui quello amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, è 300 unità al 31.12.2015 (aumentato di 21 unità rispetto all'esercizio precedente);
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante all'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, Codice Civile, sono state fornite le necessarie informazioni acquisite dall'Organo Amministrativo sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò, sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Nel periodo ricompreso fra l'inizio dell'esercizio 2015 (ancora nella precedente composizione) ed il 31/12/2015 (nella sua attuale composizione), il Collegio Sindacale ha partecipato a 4 assemblee dei Soci ed a 23 riunioni del Consiglio di Amministrazione; il

Collegio stesso si è riunito inoltre 11 volte, per l'espletamento delle proprie singole attività, la cui presenza e rilevanza è attestata dai relativi verbali debitamente sottoscritti.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2406 Codice Civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7, Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato i pareri se ed in quanto richiesti, a norma di legge;
- a norma del quinto comma dell'art. 31 della D.L.66/2014 - convertito in legge n. 89/2014 - il Collegio può qui attestare che non vi sono state comunicazioni ai Soci Enti Locali per i pagamenti effettuati a chiusura dei debiti liquidi ed esigibili, ai fini

della successiva trasmissione della certificazione a norma dell'art. 1, co. 14, del D.L. 35/2013, nonché per i debiti ancora in essere, non ricorrendone i presupposti.

Comunicazione degli elementi numerici del Bilancio d'esercizio al 31.12.2015

Il bilancio d'esercizio, messo a disposizione del Collegio Sindacale nel termine di cui all'articolo 2429, comma 1, Codice Civile, presenta in sintesi i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>		
Immobilizzazioni	€	280.142.555
Attivo Circolante	€	142.402.191
Ratei e risconti Attivi	€	2.634.323
TOTALE ATTIVO	€	425.179.070

<u>PASSIVO</u>		
Patrimonio Netto	€	112.730.150
Fondi per Rischi ed oneri	€	33.169.715
Trattamento fine rapporto lavoro	€	29.066.437
Debiti	€	120.680.677
Ratei e risconti passivi	€	129.532.091
TOTALE PASSIVO E NETTO	€	425.179.070

Il risultato dell'esercizio, ricompreso nel patrimonio netto, è pari ad € 7.368.465 e trova riscontro nel conto economico, che evidenzia i seguenti valori:

Valore della Produzione	€	259.371.558
Costi della Produzione	€	(245.619.100)
Proventi e (Oneri) Finanziari	€	25.216
Proventi e (Oneri) straordinari	€	3.240.791

Risultato ante imposte	€ 17.018.465
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ (9.650.000)
Risultato dell'esercizio	€ 7.368.465

Non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, questi ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua struttura e formazione.

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo Amministrativo, già dal precedente esercizio, ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della Nota Integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'articolo 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio Sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del Bilancio e alla Nota Integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non abbiano modificato in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio e quello consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 sono stati approvati dall'organo di amministrazione e risultano costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla Società di Revisione Ria Gran Thornton spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sia al bilancio d'esercizio sia a quello consolidato di gruppo. Le relazioni non evidenziano rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e, pertanto, il giudizio rilasciato, per entrambi, è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio di esercizio in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione, ancorché nell'esercizio la società non abbia proceduto ad alcuna ulteriore iscrizione, rispetto all'esercizio precedente; si precisa, e per mero richiamo d'informativa, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relativamente alle immobilizzazioni finanziarie, ove iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato e pertanto i conti d'ordine e di rischio esposti in bilancio, anche con riferimento alle garanzie reali rilasciate, con correlato commento in nota integrativa, permettono una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e si è presa visione della sua relazione circa l'attività svolta dalla quale non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 7.368.465.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Bologna, 9 Giugno 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

(Sergio Graziosi)

(Davide Cetti)

(Monica Manzini)

Relazioni della Società di Revisione





**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

*Agli Azionisti di
TPER S.p.A.*

Ria Grant Thornton S.p.A
Via San Donato, 197
40127 Bologna
Italy

T 0039 (0) 51 – 6045911
F 0039 (0) 51 – 6045999
E info.bologna@ria.it gt.com
W www.ria-granthornton.it

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di TPER S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Ria

Grant Thornton

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di TPER S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

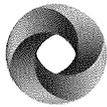
Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di TPER S.p.A., con il bilancio d'esercizio di TPER S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TPER S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Bologna, 9 giugno 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.

Sandro Gherardini
Socio



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

*Agli Azionisti di
TPER S.p.A.*

Ria Grant Thornton S.p.A
Via San Donato, 197
40127 Bologna
Italy

T 0039 (0) 51 – 6045911
F 0039 (0) 51 – 6045999
E info.bologna@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo TPER, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo TPER al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Società di revisione ed organizzazione contabile

Sede Legale: Corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle Imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440369 - R.E.A. 1965420

Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49

Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato

Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

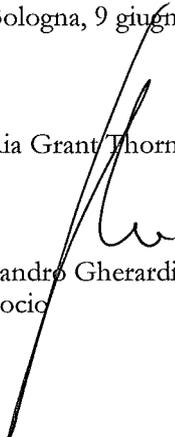


**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di TPER S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo TPER al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo TPER al 31 dicembre 2015.

Bologna, 9 giugno 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.


Sandro Gherardini
Socio